

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "M. BUONARROTI - V. FOSSOMBRONI"-AREZZO
Prot. 0003926 del 15/05/2025
IV (Uscita)

Anno scolastico 2024/2025

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe V Sezione ACTL
ITCL - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO,
opz. TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE
COSTRUZIONI (TLC)

SOMMARIO

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	5
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
2.1. Informazioni sul curriculum	6
2.1.1. Profilo in uscita dell'indirizzo	6
2.1.2. Quadro orario settimanale	6
2.2. Situazione della classe	6
2.2.1. Evoluzione del Consiglio di classe	7
2.2.2. Composizione numerica della classe nel terzo, quarto e quinto anno di corso	7
2.2.3. Storia della classe	7
2.3. Strategie e metodi didattici	8
2.3.1. Insegnamento in metodologia CLIL	8
2.4. Strategie e metodi per l'inclusione	8
2.5. Educazione Civica	9
2.6. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	10
2.7. Moduli di orientamento	11
2.7.1. Tutor dell'orientamento	11
2.7.2. Attività svolte	11
2.8.1. Attività di recupero e potenziamento	13
2.8.2. Attività di arricchimento dell'offerta formativa	13
2.8.3. Percorsi interdisciplinari	13
2.9. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato	13
2.10. Criteri di valutazione	13
2.10.1. Criteri di valutazione degli apprendimenti	13
2.10.2. Criteri per l'attribuzione del voto in Educazione Civica	13
2.10.3. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento	14
2.10.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	14
3. Contenuti disciplinari	15
3.1 Lingua e Letteratura italiana	15
3.1.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	15
3.1.2. Nota dell'insegnante	20
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	20
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	20
Obiettivi raggiunti dagli studenti	21
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	21
3.2. Storia	23
3.2.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	23
3.2.2. Nota dell'insegnante	26
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	26
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	26
Obiettivi raggiunti dagli studenti	27
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	27
3.3. Matematica	29
3.3.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	29
3.3.2. Nota dell'insegnante	29
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	29
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	29
Obiettivi raggiunti dagli studenti	30

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	30
3.4. Inglese	32
3.4.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	32
3.4.2. Nota dell'insegnante	33
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	33
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	34
Obiettivi raggiunti dagli studenti	34
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	34
3.5. Gestione cantiere e sicurezza sul lavoro	35
3.5.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	35
3.5.2. Nota dell'insegnante	36
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	36
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	36
Obiettivi raggiunti dagli studenti	37
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	37
3.6. Geopedologia, Estimo ed Economia	39
3.6.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	39
3.6.2. Nota dell'insegnante	40
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	40
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	40
Obiettivi raggiunti dagli studenti	40
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	40
3.7. Topografia	42
3.7.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	42
3.7.2. Nota dell'insegnante	45
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	45
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	45
Obiettivi raggiunti dagli studenti	45
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	46
3.8. Tecnologia del legno nelle costruzioni	48
3.8.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	48
3.8.2. Nota dell'insegnante	49
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	49
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	50
Obiettivi raggiunti dagli studenti	50
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	50
3.9. Progettazione, Costruzione ed Impianti	52
3.9.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	52
3.9.2. Nota dell'insegnante	54
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	54
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	54
Obiettivi raggiunti dagli studenti	54
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	55
3.10. Scienze Motorie e Sportive	56
3.10.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	56
3.10.2. Nota dell'insegnante	56
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	56
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	57
Obiettivi raggiunti dagli studenti	57
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	57
3.10 Religione cattolica	58
3.10.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	58
3.10.2. Nota dell'insegnante	59

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	59
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	60
Obiettivi raggiunti dagli studenti	61
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	61
3.12. Educazione civica	62
3.12.1. Contenuti affrontati (programma svolto)	62
3.12.2. Nota dell'insegnante	63
Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti	63
Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)	63
Obiettivi raggiunti dagli studenti	63
Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	63
4. Composizione del Consiglio di Classe	64
5. Elenco degli Allegati	65

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto Buonarroti-Fossombroni è una delle grandi scuole tecniche della provincia di Arezzo. L'istituto è ospitato in due diverse sedi: quella di via XXV Aprile e quella storica di piazza della Badia. L'istituto si articola in due settori, Economico e Tecnologico; gli indirizzi del primo settore sono Turismo, Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) con le articolazioni Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Economico-sportivo (articolazione dell'indirizzo SIA); gli indirizzi del settore Tecnologico sono Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT) e Tecnologie del Legno nelle Costruzioni (TLC). I corsi di studio accolgono studenti sia nei corsi diurni che in quelli serali. Al corso serale sono presenti gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. Nell'anno scolastico 2024-2025 l'istituto è stato frequentato da più di 900 studenti provenienti dalla città, dalla provincia e da comuni di province limitrofe, oltre che da un piccolo numero di studenti fuori sede per motivi sportivi.

Tradizionalmente l'istituto è molto radicato nel territorio con rapporti ormai pluriennali con imprese, enti locali, studi professionali e associazioni di categoria, presso i quali gli studenti svolgono stage, tirocini ed altre attività di PCTO.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Informazioni sul curriculum

La classe 5ACTL è una classe articolata dell'indirizzo Tecnologico che presenta 5 studenti iscritti al corso CAT (codice indirizzo ITCA) e 12 al corso CAT opzione TLC, Tecnologie del legno nelle costruzioni (codice indirizzo ITCL)

Opzione Tecnologia del Legno (codice indirizzo TLC): il Corso si caratterizza per lo studio, nel rispetto dell'ambiente, della realizzazione di costruzioni con specifica attenzione all'utilizzo del legno e materiali ecosostenibili, sia per la struttura che per le finiture, con riferimenti alla bioedilizia ed interesse alla ristrutturazione di edifici esistenti; gestione della sicurezza nei cantieri (edili, stradali, fluviali); rilievi topografici del territorio con laser scanner e droni; valutazione di beni mobili, immobili ed ambientali.

Le materie specifiche del corso TLC sono: Disegno tecnico, Topografia e rilievi, Progettazione Costruzione e Impianti, Tecnologia del Legno nelle Costruzioni, Geopedologia, Economia ed Estimo, Gestione della sicurezza nei cantieri. Nonostante le materie comuni, con l'unica eccezione di Tecnologia del Legno per il gruppo TLC, il monte orario a disposizione delle discipline tecniche è diverso nei tra il corso CAT e il corso CAT opzione TLC, per cui si rimanda ai quadri orari settimanali e alle relazioni per materia.

2.1.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

La formazione è idonea ad affrontare l'esame di abilitazione professionale di Geometra; ricoprire ruoli tecnici intermedi, quali, per esempio, disegnatore, direttore tecnico di cantiere, coordinatore della sicurezza nei cantieri, tecnico intermedio nelle amministrazioni pubbliche. Il corso dà accesso agli ITS e IFTS, e a tutte le facoltà universitarie, con una preparazione più specifica e puntuale per Architettura, Ingegneria, Geologia, Scienze Agrarie e Forestali, Gestione della Sicurezza.

2.1.2. Quadro orario settimanale

Materia	Docente	Unità orarie settimanali
Italiano e Storia	Maria Donati	4+2 (+1)
Matematica	Francesca Borri	3
Inglese	Laura Cacini	3
IRC	Serena Giusti	1
Scienze motorie	Saverio Miro	2
PCI corso TLC	Gabriele Giuliani	5
Laboratorio PCI corso TLC	Sebastiano Ignoto	4
Topografia corso TLC	Chiara Angioloni	4
Laboratorio Topografia corso TLC	Luca Briganti	2
Gestione cantiere e sicurezza corso TLC	Chiara Angioloni	2
Tecnologie del legno nelle costruzioni corso TLC	Gabriele Giuliani	5
Laboratorio TLC corso TLC	Massimo Mattiucci	4
Geopedologia, Economia ed Estimo corso TLC	Paolo Aiello	3

2.2. Situazione della classe

2.2.1. Evoluzione del Consiglio di classe

Tabella continuità docenti:

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e lett. italiana	Donati	Donati	Donati
Storia	Donati	Donati	Donati
Matematica	Borri	Borri	Borri
Inglese	Cacini	Cacini	Cacini
IRC	Leonardi	Giusti	Giusti
Gestione cantieri e sicurezza sul lavoro	Pancini	Bindi	Bertini/Angioloni
Geopedologia, Estimo ed Economia	Aiello	Aiello	Aiello
Topografia	Allegrini	Allegrini	Bertini/Angioloni
Laboratorio di Topografia	Briganti	Briganti	Briganti
Tecnologia del legno nelle costruzioni	Giuliani	Giuliani	Giuliani
Laboratorio di TLC	Mattiucci	Mattiucci	Mattiucci
Progettazione costruzione ed impianti	Giuliani	Giuliani	Giuliani
Laboratorio di PCI	Briganti	Briganti	Ignoto
Scienze motorie e sportive	Miro	Miro	Miro

2.2.2. Composizione numerica della classe nel terzo, quarto e quinto anno di corso

Tabella composizione numerica:

	Numero studenti iniziale	Numero studenti ritirati	Numero studenti che hanno cambiato scuola	Numero studenti non ammessi all'anno successivo	Numero studenti alla fine dell'anno scolastico di riferimento
2022/2023	13	-	-	1	12
2023/2024	12	-	-	1	11
2024/2025	12	-	-		

2.2.3. Storia della classe

Alla fine dell'anno la classe 5ACTL è composta da 17 studenti, 5 del corso CAT (2 ragazze e 3 ragazzi) e 12 dell'opzione BTLC (tutti maschi). Tranne due studenti, uno che è arrivato ripetente in terza e uno ripetente in quinta, tutti gli altri sono insieme fino dalla prima. Hanno seguito un biennio CAT comune e poi hanno scelto i corsi CAT o TLC rimanendo comunque un'unica classe per Lingua e Letteratura italiana, Storia, Matematica, Inglese, Scienze motorie e sportive e IRC. Tranne che per la materia Tecnologia del legno nelle costruzioni che non è prevista per il corso CAT, i ragazzi hanno avuto comunque le stesse materie con un monte orario appena differente. Questo per dire che in questa sede è corretto parlare del gruppo classe nel suo insieme. Tranne i due ragazzi ripetenti, gli altri sono tutti in pari con il corso di studi rispetto all'età anagrafica. Nel triennio gli studenti con giudizio sospeso in una o più materie sono stati piuttosto pochi.

Nel corso dell'anno, ma nemmeno negli anni precedenti, non ci sono stati problemi di carattere disciplinare e lo svolgimento delle lezioni in classe, in laboratorio o in altri ambienti dentro o fuori dall'istituto, si è sempre svolto in un clima di rispetto sia tra pari che nei confronti dei docenti.

La frequenza alle lezioni, che negli anni scorsi era sempre stata regolare e molto alta, quest'anno, invece, ha in alcuni casi costituito un elemento di criticità: si sono verificate assenze o entrate/uscite fuori orario strategiche in occasione di prove di verifica.

La caratteristica di questa classe fino dal biennio è stata una certa passività rispetto alle attività proposte: i ragazzi hanno sempre partecipato alle lezioni in maniera educata e corretta ma poco partecipata ed attiva e questo atteggiamento è proseguito anche nel lavoro individuale a casa svolto sempre e solo se strettamente necessario e finalizzato all'ottenimento di valutazioni positive nelle verifiche. Pur essendo un gruppo classe con abilità di base accettabili e con cui si è potuto lavorare in serenità, questo atteggiamento passivo in una buona maggioranza dei ragazzi, ha impedito di ottenere risultati brillanti che sarebbero stati alla portata di diversi di loro.

I docenti, sia pure con delle distinzioni concordano nell'individuare tre fasce di livello nell'intera classe:

A - Un gruppo ristretto di studenti ha dimostrato interesse ed impegno costanti in tutte le materie, ovvero un atteggiamento maturo e una capacità di lavoro individuale sia in classe che a casa davvero proficuo, tale da far loro ottenere risultati soddisfacenti. Complessivamente questi studenti hanno dimostrato di aver acquisito buone conoscenze, di saperle riutilizzare in contesti diversi, di aver un metodo di lavoro autonomo e di avere buone capacità di organizzarsi. Sono studenti che si esprimono in modo appropriato rispetto alla situazione comunicativa, usando, laddove necessario, un lessico tecnico specifico. Sono gli studenti che hanno raggiunto gli obiettivi che il Consiglio di classe, in sintonia con il PTOF dell'Istituto, aveva stabilito.

B - Un secondo gruppo di studenti ha evidenziato una preparazione sufficiente ma disomogenea nelle varie discipline. Questo, ritengono gli insegnanti, sia dovuto ad un interesse selettivo per le materie oggetto di studio, ad un'applicazione superficiale e ad un impegno saltuario. La media generale di questo gruppo è più che sufficiente, benché in alcune materie permangano delle difficoltà.

C - Il terzo e ultimo gruppo è composto da pochi ragazzi che hanno mostrato un interesse minimo, superficiale per le materie oggetto di studio e un impegno scarso e comunque inadeguato. Le conoscenze delle materie non sono state acquisite in maniera sicura e i risultati ottenuti alla fine dell'anno sono appena sufficienti.

2.3. Strategie e metodi didattici

2.3.1. Insegnamento in metodologia CLIL

Benché nessuno degli insegnanti del consiglio di classe sia in possesso dei requisiti necessari per proporre lezioni CLIL, la docente di lingua Inglese si è resa disponibile per affrontare insieme al docente di PCI alcuni argomenti di Storia dell'Architettura previsti dal programma di PCI. Gli argomenti scelti sono stati: *"History of the Skyscraper and the Chicago School of Architecture"*; *Le Corbusier and Rationalism*", *"Frank Lloyd Wright and Organic Movement"*, *"Stefano Boeri and the Vertical Forest"*.

2.4. Strategie e metodi per l'inclusione

Nella classe sono presenti studenti con BES. La documentazione relativa ai due studenti è a disposizione del Presidente della commissione e dei docenti commissari esterni come documento riservato, conservato in busta chiusa con il resto della documentazione prevista per l'Esame di Stato, e, naturalmente, durante la riunione preliminare i docenti della classe avranno cura di presentare ai colleghi gli studenti, le loro caratteristiche e le loro esigenze. Per quanto concerne la valutazione di questi studenti, la Commissione d'esame utilizzerà, come prevede la norma, la griglia di valutazione nazionale del colloquio (Allegato B O.M. 10

del 16 maggio 2020 allegata al Documento del Consiglio di classe) e potrà fare riferimento al PDP per gli studenti con BES.

2.5. Educazione Civica

Il Curricolo di Classe di Educazione Civica è deliberato dal Consiglio di Classe nell'ambito del Curricolo d'Istituto.

Tabella tematiche svolte suddivise tra trimestre e pentamestre:

Materia/Docente	Argomento	Ore necessarie allo svolgimento dell'argomento e alla verifica
Lettere/Donati	[Cittadinanza digitale consapevole/Lotta alle discriminazioni] Lezioni di preparazione e di riflessione a partire dalla partecipazione all'evento organizzato dal Corriere della Sera per l'8/10/2024 (11-12,30) <i>Le parole sono pietre. Riconoscere e contrastare la lingua dell'odio.</i> Lezione online tenuta dal prof. Giuseppe Antonelli con intervento della senatrice Liliana Segre	3, 7, 8 (3 ore), 11, 15 e 24 ottobre per totali 8 ore
PCI-TLC/Giuliani	Lo sviluppo sostenibile e la sostenibilità energetica degli edifici. I materiali termoisolanti ed il legno, conduttività termica. Certificazioni degli edifici, edifici nZEB, l'attestato di prestazione energetica APE. La valutazione del ciclo di vita, EPD, CAM. Esposizioni presentazioni su sostenibilità.	BTL (6 ore totali) 24/11/05 – 2 ore 24/11/06 - 1 ora 24/11/07 - 1 ora 24/11/14 - 1 ora 24/11/15 - 1 ora
TOPOGRAFIA/Briganti	Rispetto della Privacy nell'utilizzo dei Droni e rispetto delle aree di volo	2 ore
PCI/Giuliani	La Normativa in materia di edilizia. Processo edilizio privato. Gli interventi edilizi. I titoli abilitativi e la segnalazione certificata di agibilità. La conferenza di servizi, il contributo di costruzione, vigilanza e repressione in materia edilizia. Normativa sulle barriere architettoniche. Le barriere architettoniche; l'inquadramento normativo; accesso, visitabilità e adattabilità.	BTL (7 ore totali) 24/11/20 – 1 ora 24/11/21 – 2 ore 24/11/26 - 1 ora 24/11/27 - 1 ora 24/11/28 - 2 ore
Scienze Motorie/Miro	Traumatologia sportiva	4 ore (30/10 e 6/11)
	Ore svolte nel trimestre	27

Materia/Docente	Argomento	Ore necessarie allo svolgimento dell'argomento e alla verifica
Matematica / Borri	Il gioco d'azzardo: la non equità dei giochi	5 ore (28/04, 08/05/ 09/05, 12/05/, 15/05)
Estimo/Aiello	Generalità sul Catasto, Fiscalità: i principi del carico fiscale in relazione alla redditività degli immobili Attribuzione delle rendite sugli immobili	6 ore 17/01, 2 ore 24/01, 1 ora 07/02, 1 ora 21/02, 2 ore
Inglese/Cacini	Hate Speech and facts manipulation	5 ore 17/03/2025: 2 ore; 24/03: 2 ore; 7/04/2025: 1 ora; 10/04/2025: 1 ora
IRC	tavola rotonda "La pace possibile" Discussione in classe ed elaborato	4 ore gennaio 2025
	ore svolte nel pentamestre	19

Ore totali svolte nell'anno: 46

2.6. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

La classe ha svolto nel triennio percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel rispetto della programmazione d'Istituto e di classe per una media di 369 ore per alunno. Di seguito si riportano le attività di PCTO svolte nei vari anni scolastici.

Classe terza, a.s. 2022-2023:

- Partecipazione a "Il Geometra e il Territorio Aretino";
- Formazione generale in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro di 4 ore;
- Uscita didattica presso il SAIE di Bologna;
- Partecipazione al convegno nell'ambito del progetto "Fisco e Legalità";
- Uscita didattica presso le aziende Baraclit spa, Arredoline srl e LAM Ambiente;
- Uscita didattica presso le Aziende Manini spa e HDS Home studio di Perugia;
- Partecipazione al corso tenuto dalla Microgeo srl nell'utilizzo del Laserscanner;
- Visita in cantieri edili di Arezzo;
- Attività di Mappatura di edifici/aree pubbliche in Collaborazione con l'associazione Lucca Senza Barriere ODV per lo sviluppo di senzabarriere.app nel territorio aretino;
- Corso utilizzo software BIM di ACCA Software;
- Stage presso Aziende e Studi tecnici.

Classe quarta, a.s. 2023-2024:

- Progetto DRONE - curricolare - Corso in orario curricolare per la preparazione dell'alunno al test on-line per il rilascio dell'Attestato di Pilota UAS (DRONE)- Prof. Briganti;
- Corso online in convenzione PCTO organizzato dalla Acca software spa finalizzato

all'acquisizione delle competenze nell'uso del software Edificius BIM.

- Stage presso studi tecnici o aziende;

Classe quinta, a.s. 2024-2025:

- Progetto DRONE - curricolare - Corso in orario curricolare per la preparazione dell'alunno al test on-line per il rilascio dell'Attestato di Pilota UAS (DRONE)- Prof. Briganti
- Accoglienza alunni in ingresso primo anno;
- Visita SAIE - Bologna Fiere
- Incontro con Rubner - Azienda che realizza edifici e strutture in bioedilizia
- Visita guidata in Casentino (AR) presso aziende operanti nel campo dell'edilizia e la sicurezza (TUTTOSICUREZZA SRL - LAM AMBIENTE SRL CASE IN LEGNO - STC SANTA TERESA SRL);
- Incontro con SCM di Sinalunga - progettazione realizzazione di macchine CNC.
- Partecipazione alla conferenza tenuta dal Sindaco di Arezzo Ing. Alessandro Ghinelli in merito alla gestione sostenibile della risorsa idrica - Legambiente;
- Incontro con Baraclit - azienda di prefabbricati in c.a.;

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa aggiornata al maggio 2025 e quindi suscettibile di aggiornamenti:

TABELLA RIEPILOGATIVA CLASSE : 5ACTL A.S. 2024/2025		Riepilogo totale ore PCTO A.S. 2024/2025													ORE TOT 2024-2025	Riepilogo totale ore PCTO
cognome dell'alunno	nome dell'alunno	ORE IN PARTENZA ANNO 2024-2025	accoglienza in ingresso	corso Drone A2 (PROF. Briganti)	ore in classe (progetti con docenti interni, ecc.)	Visita SAIE Bologna Fiere 10/10/2024	17/03/2025 INCONTRO RUBNER 10.45 fino alle 13.15	09-04-2025 visita CASENTINO - TUTTOSICU REZZA-LAM- E ALTRE	11/04/2025 INCONTRO CON SCM DI SINALUNGA fascia oraria 10.45 - 12.20.	Ing. Alessandro Ghinelli, terrà una conferenza il giorno 29 aprile dalle ore	BARACLIT I "Incontro Orientativo per studenti" - data 30/04/2025 - orario 9.45-10.30	ore in classe equiparabili a ore stage aziendali (lezioni con esperti esterni,	CORSO BIM ACCA SOFTWARE 3° anno	ore in azienda (con partita IVA)		
BASACINI	FRANCESCO	290	3	10	13	6	2	6		1	2	17	70	70	100	390
BRUNI	RICCARDO	283	3	10	13	6	2	6	1	1	2	18	70	70	101	384
CAMAIANI	JACOPO	281		10	10	6	2	6		1	2	17	70	70	97	378
CARDAMONE	MICHELE	291		10	10	6	2	6		1	2	18			28	319
CIPOLLESCHI	FILIPPO	295		10	10	6	2	6	1	1	2	18			28	323
DETTI	MICHELE	280		10	10		2		1		2	5	70	70	85	365
FRACASSI	GIANMARCO	290		10	10	6	2	6		1	2	17	70	70	97	387
GORACCI	IRENE	298		10	10	6	2	6	1	1	2	18	70	70	98	396
HOSNI	HAKIM ANTONIO	250		10	10	6	2			1	2	12	70	70	92	342
MAGI	MATTEO	279		10	10	6	2		1	1	2	12			22	301
MARSILI	FRANCESCO	286	3	10	13	6	2	6	1	1	2	18	70	70	101	387
OROS	LORENZO ANDREI	289		10	10	6	2	6	1	1	2	18	70	70	98	387
PALAZZINI	GABRIELE	276		10	10	6	2	6	1	1	2	18			28	304
PARADISO	MATTIA	276		10	10	6	2	6	1	1	2	18			28	304
PERLI	MARTA	275		10	10	6	2	6	1	1	2	18	70	70	98	373
SALVI	TOMMASO	414		10	10		2	6		1	2	11			21	435
SERRAI	CRISTIAN	309		10	10	6	2	6	1	1	2	18	70	70	98	407

Per informazioni riguardanti il percorso dei singoli allievi e al conteggio esatto delle ore svolte nel triennio si rinvia alla registrazione del curriculum nella piattaforma ministeriale. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno inciso sulla valutazione del comportamento, sull'attribuzione del credito scolastico e sulla valutazione di singole discipline.

2.7. Moduli di orientamento

2.7.1. Tutor dell'orientamento

Prof. Paolo Aiello

2.7.2. Attività svolte

Tabella tematiche svolte o programmate da svolgere

Discipline	Tematiche	Ore
------------	-----------	-----

Lettere/Donati	Questionario di orientamento	1
Lettere/Donati	Controllo relazioni su PCTO anni precedenti	1
CDC	6 dicembre 2024 - Salone Smart Future Arezzo	3
Matematica/Borri	Simulazioni TOLC	5
Lettere/Donati	Spiegazione e simulazioni TOLC	3
CDC	10 ottobre 2024 SAIE Bologna	4
CDC	gennaio 2025 Viaggio di istruzione	5
CDC	19 novembre 2024 Incontro con le Forze Armate	1
CDC	30 gennaio 2025 Open day Università di Firenze	2
CDC	6 febbraio 2025 Salone dello Studente di Arezzo	2
CDC	12 febbraio 2025 Incontro con l'agenzia di lavoro interinale UMANA	1.5
CDC	13 febbraio 2025 Incontro con LABA Firenze	1
CDC	14 febbraio 2025 Incontro con l'Arma dei Carabinieri	1
Lettere/Donati	20 febbraio 2025 Simulazione Invalsi/TOLC	2
CDC	Tematiche affrontate in Educazione civica nel corso dell'anno	2
Geopedologia, Estimo ed Economia/Aiello	27 marzo 2025 Incontro con il Catasto	1.5
CDC	28 marzo 2025 Incontro con la Polizia Stradale sul tema dell'educazione stradale e sicurezza	2
Geopedologia, Estimo ed Economia/Aiello	3 aprile 2025 Incontro con Agenzia del Territorio	1.5
CDC	3 aprile 2025 Incontro di sensibilizzazione sulla donazione di sangue	1
Geopedologia, Estimo ed Economia/Aiello	28 maggio 2025 Incontro con l'Archivio di Stato	1.5
PCI/Giuliani Briganti	9 aprile 2025 visita alle aziende del Casentino che si occupano di edilizia	6
CDC	10 aprile 2025 Incontro con ARTI Toscana	1
CDC	11 aprile 2025 Incontro con azienda CTC srl	1.5
PCI/Giuliani Briganti	30 aprile 2025 Incontro con l'azienda Baraclit	1
CDC	maggio 2025 Lavoro sulla piattaforma UNICA/caricamento capolavoro	1
Topografia/Aiello, Angioloni	8 maggio 2025 Incontro con geometra Rossi su PREGEO	3
Geopedologia, Estimo ed Economia/Aiello	15 maggio 2025 Incontro con geometra Rossi su DOCFA	1
		Totale ore: 56,5

2.8. Attività e progetti

2.8.1. Attività di recupero e potenziamento

Gli studenti che nel corso dell'anno hanno evidenziato carenze sono stati indirizzati ad attività di recupero in itinere, sportello, studio individuale.

2.8.2. Attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del quinto anno gli alunni hanno avuto l'opportunità di partecipare a molte attività:

- Riconoscimento delle piante negli ambienti urbani
- Principi della progettazione dei giardini, con visita ai vivai e ai parchi cittadini, e anche un'esercitazione pratica con preparazione del terreno per poter eseguire la messa a dimora di piante arboree (PNRR ottobre 2024) [1 studente corso CAT+3 studenti corso TLC]
- Corso Drone
- Corso BIM Edificius di Acca Software
- Edilizia sostenibile e le lavorazioni di cantiere
- Uso del laser scanner
- Uso del taglio laser (PNRR aprile 2025) [2 studenti corso CAT]
- Laboratorio stampa 3D (PNRR novembre 2024) [1 studente corso CAT]
- Didattica avanzata laboratoriale della Matematica (PNRR DM 65) [3 studenti corso CAT + 8 studenti corso TLC]

2.8.3. Percorsi interdisciplinari

Proff. Briganti, Ignoto e Giuliani	PCI / TOPOGRAFIA	Concorso Monnanni	Fondazione	Pauselli
------------------------------------	------------------	-------------------	------------	----------

2.9. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato

La simulazione della 1^a prova è stata effettuata il giorno 29 aprile 2025 con le seguenti modalità: titoli scelti dal Dipartimento di Lettere, ovvero quelli della sessione suppletiva dell'esame di Stato 2024 (https://www.istruzione.it/esame_di_stato/202324/Italiano/Suppletiva/P000_SUP24.pdf). I

ragazzi hanno avuto a disposizione sei ore che però non hanno usato completamente. La correzione è avvenuta sulla base delle griglie di valutazione predisposte dal Dipartimento sulla base degli indicatori ministeriali e già usati nelle prove precedenti

La simulazione della 2^a prova è stata effettuata il giorno 5 maggio 2025 con le seguenti modalità : somministrazione di un tema della prova di esami di stato degli anni passati, rispettando tutte le indicazioni richieste dal testo.

La simulazione del colloquio sarà effettuata il giorno 23 maggio 2025 con le seguenti modalità: Una settimana prima della data prevista per il colloquio, il coordinatore estrarrà il nome di uno studente che sosterrà il colloquio alla presenza dei docenti del consiglio di classe delle materie oggetto d'esame e dei compagni di classe.

2.10. Criteri di valutazione

2.10.1. Criteri di valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti si è utilizzata la griglia approvata dal Collegio dei docenti e allegata al presente documento.

2.10.2. Criteri per l'attribuzione del voto in Educazione Civica

Per l'attribuzione del voto in Educazione Civica si è utilizzata la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti e allegata al presente documento.

2.10.3. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento

Per l'attribuzione del voto relativo al comportamento si è utilizzata la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti e allegata al presente documento.

2.10.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico si sono utilizzati i seguenti criteri approvati dal Collegio dei docenti. Vedi allegato.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI

3.1 Lingua e Letteratura italiana

3.1.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

A) Il secondo Ottocento

Il secondo Ottocento

L'età del Positivismo

Realismo, Naturalismo e Verismo

Il Naturalismo francese (cenni)

Testi letti ed analizzati in classe:

- Zola, Prefazione di Teresa Raquin
- G.de Maupassant, La collana

Verismo: autori e caratteri generali

Differenze tra Naturalismo e Verismo

Giovanni Verga, cenni biografici, pensiero

Panorama sulle opere principali

L'eclissi dell'autore; lo straniamento; la regressione.

Il discorso indiretto libero.

Le raccolte di novelle

I Malavoglia, trama, temi, stile

Mastro-don Gesualdo, trama, temi e stile

La lingua

Testi letti ed analizzati in classe:

- Nedda bozzetto siciliano
- Lettera a Salvatore Farina/prefazione alla novella L'amante di Gramigna
- Fantasticheria
- Rosso Malpelo
- L'amante di Gramigna
- La Lupa
- La roba

- Il progetto del ciclo dei vinti: prefazione a I Malavoglia
- Il naufragio della Provvidenza
- Il colloquio tra Gesualdo e sua figlia Isabella
- Mastro-don Gesualdo torna al suo paese per l'ultima volta
- La morte di Gesualdo

Giosuè Carducci, cenni sulla biografia, pensiero.

Testi letti ed analizzati in classe:

- Traversando la Maremma toscana
- Pianto antico

B) Decadentismo

_Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo: definizioni e concetti principali

Giovanni Pascoli, cenni biografici, pensiero e panoramica sulle opere principali.

Il tema del “nido”

Il simbolismo

Lo stile

Testi letti ed analizzati in classe:

- passi scelti dal saggio Il fanciullino
- X Agosto
- Lavandare
- Il temporale
- Il lampo
- Il tuono
- Novembre
- Il gelsomino notturno
- La grande proletaria s'è mossa.

D'Annunzio, cenni biografici, pensiero e schema delle opere principali in versi e in prosa

Il poeta-vate; il panismo

Testi letti ed analizzati in classe:

I romanzi; Il piacere, struttura, temi e stile dell'opera e trama

- Il ritratto dell'esteta: l'educazione del conte Andrea Sperelli (da *Il piacere*)
- Il manifesto politico del superuomo (da *Le vergini delle rocce*)

Le raccolte poetiche, Le laudi, *Alcyone*, struttura, temi e stile dell'opera

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto; Confronto con Eugenio Montale, *Piove* (versi finali)

C) Il Novecento

Crisi del Positivismo

Caratteri del romanzo del Novecento

Le Avanguardie storiche (cenni)

Il Futurismo.

Testi letti ed analizzati in classe:

- F.T. Marinetti, *Il manifesto del futurismo*
- F.T. Marinetti, *Il bombardamento di Adrianopoli*
- Antonio Sant'Elia, *il Manifesto dell'Architettura futurista*

Italo Svevo, cenni biografici, pensiero e schema delle opere

Cenni ai romanzi *Una vita* e *Senilità*,

La coscienza di Zeno, parte generale, struttura, trama, temi e stile

Testi letti ed analizzati in classe:

- Premessa e preambolo
- Il vizio del fumo e l'ultima sigaretta
- Zeno investe in Borsa e dimentica il funerale di Guido
- La paradossale conclusione del romanzo

Luigi Pirandello cenni biografici, pensiero e schema delle opere principali

Il relativismo cognitivo o la "lanterninosofia"

La poetica dell'umorismo

La pazzia

L'io diviso

La maschera

I romanzi: Il fu Mattia Pascal e Uno, nessuno e centomila,

spiegazione della parte generale: struttura, trama, temi e stile

Testi letti ed analizzati in classe:

- Saggio L'umorismo (parte antologizzata)
- Il treno ha fischiato
- La patente
- Io mi chiamo Mattia Pascal
- Mia moglie e il mio naso
- La vita non conclude

Giuseppe Ungaretti, cenni biografici pensiero e schema delle opere.

Le opere. Vita d'un uomo, L'allegria, titolo, testi, stile

Testi letti ed analizzati in classe:

- Il porto sepolto
- I fiumi
- San Martino del Carso
- Veglia
- Fratelli
- Soldati
- Natale
- Sono una creatura
- Mattina
- Non gridate più

Salvatore Quasimodo, cenni biografici, pensiero

Testi letti ed analizzati in classe:

- Ed è subito sera;
- Alle fronde dei salici

Eugenio Montale, cenni biografici, pensiero e schema delle opere

La concezione della poesia

Le opere principali

Ossi di seppia, struttura, temi e stile

Il male di vivere

Il correlativo oggettivo

Testi letti ed analizzati in classe:

- Dal discorso a Stoccolma del 1975, Non c'è morte possibile per la poesia
- I limoni (vv.1-10 e 22-39)
- Non chiederci la parola che squadri da ogni lato
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Cigola la carrucola del pozzo
- La casa dei doganieri
- Non recidere forbice quel volto
- Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

Crepuscolari

Cenni ai caratteri generali del movimento

Testi letti ed analizzati in classe:

- Guido Gozzano, *Totò Merumeni*
- Marino Moretti, *A Cesena*

Umberto Saba, cenni biografici, pensiero e stile

La "poesia onesta" e concetto di scandaglio.

Il Canzoniere, genesi, edizioni, struttura, temi e stile.

Testi letti ed analizzati in classe:

- La poesia onesta
- Amai
- A mia moglie
- La capra
- Città vecchia
- Mio padre è stato per me "l'assassino"
- Ritratto della mia bambina
- Goal
- Ulisse

La prosa del secondo dopoguerra: Neorealismo; racconti di guerra e memorie

- Italo Calvino, cosa fu il Neorealismo (Prefazione a *Il sentiero dei nidi di ragno*)
- Carlo Levi, *I contadini e lo Stato* (da *Cristo si è fermato a Eboli*)
- Primo Levi, *Eccomi dunque sul fondo* (da *Se questo è un uomo*)

Produzione scritta: spiegazione ed esempi, esercitazioni di analisi di un testo letterario o non letterario e di testo espositivo e argomentativo. Tipologie A, B, C della prima prova dell'Esame di Stato.

Esercitazioni alla prova INVALSI del marzo 2025 e come esercizio per i TOLC che gli studenti affronteranno nei prossimi mesi.

3.1.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Per la scelta dei contenuti si è fatto riferimento alle linee guida per il quinto anno degli istituti tecnici tecnologici e ai contenuti minimi per materia stabiliti nelle riunioni del dipartimento di Lettere.

Lo studio della letteratura in una classe dell'indirizzo Tecnologico rischia di trovarsi come unicum nel curriculum e di essere vissuta dagli studenti per lo più come un fastidio da sopportare. Inoltre si chiede a ragazzi del tutto disabitati alla lettura, allo studio e ai tempi lunghi e lenti che queste attività comportano di sottoporsi a qualcosa a cui non sono abituati e che sentono lontanissimo dalla loro esperienza e dal loro mondo.

In quest'ottica si è cercato di lavorare evitando i tecnicismi che l'analisi del testo letterario a volte costringe ad affrontare, per leggere i testi letterari come testimonianze del momento storico e culturale che li hanno visti nascere, concentrandosi per lo più sui contenuti, sui temi, piuttosto che sulla forma e lo stile.

Si è scelto di snellire il programma e di lavorare in parallelo al programma di Storia in modo da rendere più comprensibile per gli studenti che non hanno altre materie dell'area umanistica come supporto, il percorso della letteratura italiana dal secondo Ottocento alla metà del Novecento.

Sono stati scelti per essere tutti letti ed analizzati in classe testi esemplari di correnti e autori che non possono non far parte di un bagaglio culturale anche minimo di uno studente che affronta l'Esame di Stato prima e il resto della sua formazione poi.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze: profilo di storia della letteratura italiana dalla seconda metà dell'Ottocento al Novecento; autori ed opere principali del periodo

Obiettivi specifici della materia:

- Capacità di cogliere il tema/i temi principali di un testo letterario o di un testo non letterario;
- Capacità di analizzare un testo letterario dal punto di vista della forma
- Capacità di valutare gli elementi stilistici di un testo
- Saper trarre dall'analisi dei singoli testi e dal confronto fra testi diversi le caratteristiche di un periodo e di una scuola letteraria.

•Sapersi esprimere in maniera chiara su un argomento di studio o su un argomento diverso sia per scritto che oralmente, utilizzando un linguaggio semplice ma corretto che comprenda l'uso del linguaggio tecnico specifico della materia laddove necessario.

•Saper produrre per sé strumenti utili allo studio quali schemi, appunti, scalette, sintesi ecc,

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Alla fine dell'anno gli studenti hanno dato dimostrazione di aver imparato il metodo di studio della Letteratura, di saper lavorare sul libro di testo evidenziando i concetti più importanti e sapendo costruire o utilizzare mappe e schemi.

Hanno dimostrato di conoscere le correnti e gli autori principali del periodo oggetto di studio e di essere in grado di comprendere ed analizzare i testi letterari in maniera semplice ma corretta.

Sono in grado di riferire sia per scritto che oralmente con un linguaggio semplice ma corretto e usando termini specifici della disciplina.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Tempi

4 unità settimanali a cui se ne è aggiunta una di recupero che è stata dedicata a seconda delle necessità o ad Italiano o a Storia. In ogni caso questa unità in più ha permesso di avere tre unità in fila in una stessa giornata che si sono rivelate molto utili soprattutto per le verifiche scritte di Italiano.

Supporti didattici

Libro di testo in adozione per la classe: Di Sacco P., Manfredi P., *Scoprirai leggendo. Dalla seconda metà dell'Ottocento a oggi*. Vol.3, Sanoma Pearson.

Materiali forniti nel corso dell'anno in fotocopia o per mail o nella cartella Drive condivisa: testi in formato .pdf; link a videolezioni disponibili su YouTube; sintesi, mappe e schemi, domande per lo studio ed il ripasso

Verifiche

•Trimestre: 2 scritti + 1 orali (o prove scritte/pratiche valide per l'orale)

•Pentamestre: 3 scritti + 2 orali (o prove scritte/pratiche valide per l'orale)

Modalità di verifica utilizzate nel corso dell'anno

- Interrogazione lunga o breve
- Analisi di un testo letterario in classe
- Comprensione di un testo scritto/tipologia INVALSI
- Testo scritto: relazione, testo argomentativo, tema/ tipologie della prima prova dell'esame di Stato

- Prove Strutturate a risposta multipla e/o a risposta aperta
- Osservazione attiva in ogni momento in cui l'insegnante sta con i ragazzi

3.2. Storia

3.2.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Lezioni di raccordo e ripasso dal programma di quarta: L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento; Sviluppo dell'Italia nel secondo Ottocento; Governo della Sinistra storica: politica interna ed estera; Il trasformismo; I governi di Crispi; La crisi di fine secolo.

Cap.1

La Belle Époque: crescita economica e società di massa

Nazionalismo di fine XIX secolo e il sionismo

Cap.2

L'età giolittiana: riforme sociali e sviluppo economico dell'Italia di inizio XX secolo

Il sistema politico giolittiano: l'avvicinamento al partito socialista e ai cattolici; il patto Gentiloni

La politica estera di Giolitti. La guerra di Libia

Cap.3

Gli USA tra Ottocento e Novecento: crescita economica ed imperialismo

Il Giappone e la Russia tra Ottocento e Novecento

L'Europa in cerca di nuovi equilibri: Francia, Inghilterra, la questione irlandese, Germania - Triplice intesa e Triplice alleanza

Cap.4

La situazione dell'Europa all'inizio del 1914

Lo scoppio della prima guerra mondiale, l'illusione della guerra-lampo. Gli eventi del 1914.

L'Italia dalla neutralità all'intervento

1915-1916, la guerra di posizione, i fronti.

Il fronte interno e l'economia di guerra

Il 1917: l'uscita della Russia dal conflitto; l'ingresso degli Stati Uniti

Il 1918: la fine della guerra

Cap.5

la Russia: la situazione dall'inizio del secolo: il 1905

Le rivoluzioni del 1917

La guerra civile e il comunismo di guerra

La nascita dell'URSS e la NEP

Cap.6

Il Presidente degli USA Wilson, I quattordici punti (lettura del testo)

I Trattati di pace dopo la fine della prima guerra mondiale

La Società delle Nazioni

Cap.7

Gli USA dalla fine della prima guerra mondiale agli anni Trenta del Novecento: gli anni Venti, la crisi del 1929, la Grande depressione; il New Deal

Cap.8

Il primo dopoguerra in Italia: la crisi dello stato liberale; il "biennio rosso"; la vicenda di Fiume

Lettura e analisi del testo Il programma dei fasci di combattimento

Le elezioni del 1919

L'ascesa del fascismo, dal 1919 alle elezioni del 1924

Aldo Cazzullo, Una giornata particolare, la marcia su Roma.

Il delitto Matteotti; il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925

La costituzione dello Stato fascista, la politica sociale, la politica economica del fascismo.

La politica estera di Mussolini negli anni Venti e Trenta.

Le Leggi razziali.

Cap.9

La Germania dalla fine della prima guerra mondiale al 1934: la Repubblica di Weimar; Adolf Hitler e la nascita del nazionalsocialismo.

L'ideologia nazista

La costituzione dello stato totalitario in Germania

L'antisemitismo

La politica estera di Hitler negli anni Trenta

Storia dell'architettura, Antonio Sant'Elia, il Manifesto dell'architettura futurista,

Storia dell'architettura: Bauhaus e Architettura fascista

Storia dell'architettura, Funzionalismo e Razionalismo

Cap.10

L'URSS dopo la morte di Lenin: l'ascesa di Stalin, l'industrializzazione dell'URSS, lo stato totalitario, il consenso e i gulag

Cap.11

Fascismi e democrazie in Europa tra gli anni Venti e Trenta

La guerra civile spagnola

Cina e Giappone dall'inizio del Novecento alla seconda guerra mondiale (cenni/in sintesi)

Cap.12

La seconda guerra mondiale: la guerra-lampo; la svolta del 1941; la controffensiva degli Alleati; la Shoah; la fine del conflitto in Europa e nel Pacifico

L'Italia negli anni della seconda guerra mondiale: la non belligeranza, l'ingresso nel conflitto, la guerra parallela, gli eventi dal 1940 al 1943; la caduta di Mussolini, il governo Badoglio, l'8 settembre, la RSI, la Resistenza, la liberazione dell'Italia dal nazifascismo.

Lezione del professor Alessandro Barbero, La seconda guerra mondiale

Capp.13 e 14 (solo alcuni argomenti)

Ricostruzione nel secondo dopoguerra

La guerra fredda

videolezione del prof. Roberto Balzani (Università di Bologna) sulla guerra fredda

Il sistema bipolare, la ricostruzione; i due mondi; la coesistenza pacifica (cenni/in sintesi); dalla nuova guerra fredda alla distensione (cenni/in sintesi); la caduta dei regimi comunisti (cenni/in sintesi)

Lezione di novembre 2024 Caduta del muro di Berlino, spiegazione e documentario Passato e Presente stagione 2019/2020 con lo storico prof Giovanni Sabbatucci.

Cap.14 (solo 14.1)

Il Manifesto di Ventotene

Il processo di integrazione europea 1949-1990.

Cap.15 (solo 15.1)

Decolonizzazione, definizione e caratteri del fenomeno.

Il Terzo Mondo

Cap.17

L'Italia repubblicana

La ricostruzione

Il referendum istituzionale. La Costituzione repubblicana

Il miracolo economico italiano

Dal centrismo al centro sinistra

Argomenti da completare dopo il 15 di maggio

Gli anni della contestazione e del terrorismo

La crisi del sistema dei partiti e la fine della prima Repubblica

3.2.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Per la scelta dei contenuti si è fatto riferimento alle linee guida per il quinto anno degli istituti tecnici tecnologici e ai contenuti minimi per materia stabiliti nelle riunioni del dipartimento di Lettere.

Lo studio della Storia è risultato negli anni più gradito ai ragazzi, più vicino alle loro attitudini tecnico-scientifiche di quello della Letteratura. Il criterio generale nell'insegnamento di questa materia è sempre stato fino dal biennio quello di evitare l'inutile nozionismo che, per altro rende odiosa questa materia per la maggioranza degli studenti, per privilegiare uno studio mirato alla comprensione delle cause che hanno determinato un evento e alle conseguenze che l'evento stesso ha provocato. Si è cercato sempre di lavorare con le carte geografiche e/o tematiche davanti in modo da poter collocare nello spazio ogni evento e si è cercato di evidenziare i legami degli eventi passati con quelli contemporanei nella speranza di contribuire alla crescita dei ragazzi come cittadini consapevoli.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze: conoscenza dei principali eventi di storia italiana ed europea dalla fine dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento

Obiettivi specifici della materia:

- Acquisire la capacità di collocare correttamente nel tempo e nello spazio un avvenimento storico.

- Maturare la consapevolezza del “senso storico”, della necessità dello studio del passato sia come patrimonio comune, sia come chiave di lettura del presente e della sua evoluzione.
- Saper costruire strumenti operativi utili allo studio quali schemi, mappe concettuali, scalette, sintesi, ecc.
- Saper riferire oralmente o per scritto su un evento storico in maniera semplice ma corretta usando il linguaggio specifico della materia

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Alla fine dell'anno gli studenti hanno dato dimostrazione di aver imparato il metodo di studio della storia, di saper lavorare sul libro di testo evidenziando i concetti più importanti e sapendo costruire o utilizzare schemi e linee del tempo.

Hanno dimostrato di conoscere gli eventi principali del periodo storico oggetto di studio e di essere in grado di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio oltre che porli in relazione di causa effetto tra di loro.

Molti di loro hanno maturato una maggiore consapevolezza del loro essere cittadini e alcuni si relazionano con i fatti contemporanei cercandone le cause nella storia che hanno studiato.

Sono in grado di riferire sui fatti storici con un linguaggio corretto e usando termini specifici della disciplina.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Tempi

2 unità settimanali a cui se ne è aggiunta una di recupero che è stata dedicata a seconda delle necessità o ad Italiano o a Storia. In ogni caso questa unità in più ha permesso di lavorare con maggiore tranquillità.

Supporti didattici

Testo in adozione per la classe: Brancati A., Pagliarani T., *Storia in movimento. L'età contemporanea*, vol.3, La Nuova Italia.

Materiali forniti nel corso dell'anno in fotocopia o per mail o nella cartella Drive condivisa: testi in formato .pdf; link a videolezioni disponibili su YouTube; sintesi, mappe e schemi, domande per lo studio ed il ripasso

Verifiche

- Trimestre: 2 orali (anche test, questionari o prove pratiche valide per l'orale)
- Pentamestre: 3 orali (anche test, questionari o prove pratiche valide per l'orale)

Modalità di verifica utilizzate nel corso dell'anno

- Interrogazione lunga o breve
- Analisi di un documento in classe
- Presentazione di un argomento assegnato alla classe (per la Storia dell'architettura)
- Prove strutturate a risposta multipla e/o a risposta aperta
- Osservazione attiva in ogni momento in cui l'insegnante sta con i ragazzi

Lettere/Programma svolto di Educazione civica - trimestre

Il valore delle parole. La comunicazione ostile e non ostile. Il linguaggio d'odio

- Sito www.paroleostili.it in particolare il Decalogo della comunicazione non ostile
- Lezione del prof. Giuseppe Antonelli Le parole sono pietre. Conoscere e contrastare la lingua d'odio. <https://www.youtube.com/live/fST7uvqdCKg?si=90wXxC4FVv8y2lnr>
- Lezioni di preparazione all'intervento del prof. Antonelli e di riflessione su quanto ascoltato.

3.3. Matematica

3.3.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

- **L'integrale indefinito**

- Primitive e integrale indefinito
- Integrali immediati
- Integrazione di funzioni composte e per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte

- **L'integrale definito**

- Dalle aree al concetto di integrale definito
- Proprietà dell'integrale definito e teorema del valor medio
- Calcolo di integrali definiti
- Applicazioni geometriche degli integrali definiti (calcolo aree, calcolo volumi solidi di rotazione)
- Integrali impropri

- **Distribuzioni di probabilità**

- Variabili aleatorie e distribuzioni discrete
- Giochi equi (modulo di educazione civica)

3.3.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Per la scelta dei contenuti si è fatto riferimento alle linee guida per il quinto anno degli istituti tecnici tecnologici e alle riunioni di dipartimento di Matematica.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze: il calcolo integrale nella determinazione delle aree e dei volumi.

Competenze: utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; utilizzare le strategie del pensiero razionale degli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

Abilità: calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari, per parti e per sostituzione; calcolare integrali definiti in maniera approssimata con metodi numerici; calcolare aree di alcune figure e volumi di alcuni solidi di rotazione.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

I seguenti obiettivi cognitivi fissati sono stati raggiunti da quasi tutti gli allievi: saper calcolare l'integrale indefinito di una funzione, saper calcolare e utilizzare gli integrali definiti per il calcolo di aree di regioni piane e volume di un solido di rotazione, saper riconoscere e calcolare gli integrali impropri; per la parte di matematica relativa all'educazione civica: saper riconoscere quando un gioco è equo o meno.

Il livello di difficoltà dei problemi che la classe sa risolvere varia in funzione della preparazione di base, delle conoscenze e delle abilità individuali. In generale la classe, seppur con alcune eccezioni soprattutto tra coloro che hanno delle scarse basi algebriche, non ha incontrato notevoli difficoltà nella risoluzione degli integrali.

In merito agli obiettivi comportamentali (capacità di autocontrollo, rispetto dei docenti e dei compagni, capacità di relazione con il prossimo, rispetto delle regole della comunità scolastica), questi sono pienamente raggiunti ed in modo omogeneo.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Gli argomenti sono stati affrontati principalmente attraverso la lezione frontale: spiegazione proiettando il libro di testo (Colori della Matematica edizione verde volume 5, Petrini editore) alla lavagna digitale coadiuvata dallo svolgimento di esercizi. In alcuni casi è stato dato come compito per casa il comprendere una parte di un nuovo argomento e sono stati chiamati a spiegarlo agli altri gli studenti che dichiaravano di aver capito la teoria e/o gli esercizi assegnati. La correzione degli esercizi per casa è sempre stata fatta alla lavagna multimediale ("Canva" o "Miro") condividendola alla fine dell'ora con gli studenti nel loro Drive. Le risorse digitali del libro sono state impiegate soprattutto per la preparazione degli studenti alle prove Invalsi, a questo fine sono stati utilizzati anche altri vari siti specializzati.

Durante l'anno sono state fatte numerose prove di tipo diverso: prove scritte classiche, prove semistrutturate valide per l'orale, prove strutturate tipo Invalsi, verifiche orali. In particolare nel trimestre, dopo una prova scritta di ripasso del programma di quarta, sono state fatte un'interrogazione, una prova stile Invalsi valida per l'orale e un'altra prova scritta. Nel pentamestre, invece, sono stati fatti due compiti scritti, la prova comune stile Invalsi, una prova scritta valida per l'orale, una verifica relativa al modulo di educazione civica e

un'interrogazione orale. A queste valutazioni si sono aggiunte domande rapide di controllo quasi ogni lezione e varie interrogazioni di recupero. Nella valutazione delle prove scritte sono stati seguiti i seguenti criteri generali: possesso delle conoscenze specifiche, abilità di calcolo, abilità di intuizione, capacità di elaborare e collegare le conoscenze, ordine e rigore nello svolgimento. Mediante le prove orali è stata verificata la capacità di organizzare ed esporre in linguaggio chiaro ed appropriato gli argomenti studiati. Nella valutazione finale si è tenuto conto anche di partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, progressi rispetto alla situazione di partenza ed esito della prova Invalsi ufficiale.

Sono stati svolti anche interventi integrativi, di sostegno e di recupero: all'inizio del pentamestre è stata effettuata la pausa didattica al fine di recuperare le insufficienze relative al primo trimestre e in molte occasioni è stato fatto recupero in itinere. Alcuni studenti della classe hanno inoltre partecipato attivamente al corso di potenziamento delle competenze STEM di "didattica avanzata laboratoriale della matematica" della durata di 10 ore.

3.4. Inglese

3.4.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

PROGRAMMAZIONE SVOLTA LINGUA INGLESE - A.S. 2024-2025

Da libro di testo, Panoramic B2, OUP.

GRAMMAR:

Tenses revision: narrative tenses; Future forms.

Passive form: past, present, future.

Modals of obligation; deduction; ability; possibility.

Revision of: the Conditionals; 3° Conditional; Articles use;

- VOCABULARY:
- Time expressions; Linking words;
- Phrasal verbs;

Collocations with for, against, with; some collocations with specific verbs/nouns.

Values, Work, Travelling; Memories;

Environment and Sustainability;

Building Elements, Cities.

- English for work: CV Europass, Careers in construction , Technologies and social media.
- CULTURE/ ENGLISH FOR SPECIFIC PURPOSE (MICROLINGUA)

Da Libro di testo: On Site, Eli; Handouts e materiale adattato.

- Educazione Civica: è stato svolto un modulo su “ Hate speech and content manipulation”

Revision: building materials and the main surveying instruments and softwares;

Types of professional figures in Surveying/Constructions.

Elements of Urban planning;

Types of Houses and Buildings;

Building Elements;

Building Restoration and Renovation;

Health and Safety; What to wear on a building site.

History of Architecture:

From Prehistory to Ancient History

Roman architecture and Roman architecture in Britain.

Middle ages: Paleochristian, Romanesque, Gothic Architecture.

Renaissance, Baroque, Neoclassicism in brief; main features.

London: Urban expansion. From Roman Times to Today.

Moduli di storia dell'architettura integrati come CLIL:

Modern and Contemporary Architecture:

History of the Skyscraper and the Chicago School of Architecture;

Le Corbusier and Rationalism;

Frank Lloyd Wright and Organic Movement;

Stefano Boeri and the Vertical Forest.

La docente:

Prof.ssa Cacini Laura

3.4.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Per la scelta dei contenuti si è fatto riferimento alle linee guida per il quinto anno degli istituti tecnici tecnologici e ai contenuti minimi per materia stabiliti nelle riunioni del dipartimento di Lingue Straniere e per la lingua Inglese.

Nel corso dell'anno scolastico, il programma di lingua inglese è stato opportunamente snellito e adattato, privilegiando un approccio pratico e orientato alla microlingua settoriale. Questa scelta è stata dettata dall'esigenza di motivare anche gli studenti meno interessati alla disciplina se non collegata agli ambiti tecnici di indirizzo, e di compensare le difficoltà linguistiche riscontrate in una parte della classe.

In considerazione di quanto appena affermato, la docente ha proposto agli alunni delle attività didattiche che hanno puntato soprattutto a sviluppare competenze comunicative di base e specifiche, utili in contesti reali, scolastici e lavorativi. Sono stati pertanto privilegiati moduli centrati sul linguaggio tecnico legato all'ambito dell'indirizzo, testi di tipo informativo e argomentativo, simulazioni e role play, question time, con particolare attenzione all'uso

del lessico e delle strutture comunicative più ricorrenti nel contesto professionale e in situazioni concrete.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze: i contenuti di apprendimento si riferiscono alle linee guida generali del QCER per i livelli B1 e B2 delle competenze per la lingua inglese, e nello specifico contenuti relativi a:

- Lessico di base generale (vita quotidiana, scuola, attualità).
- Lessico tecnico essenziale dell'ambito costruzioni/architettura/ambiente;

Per i dettagli si fa riferimento alla programmazione.

Abilità:

- Descrivere in modo semplice e coerente edifici, progetti, materiali.
- Scrivere email, brevi relazioni e testi descrittivi di contenuto generale o tecnico.
- Comprendere testi scritti e orali di livello intermedio e post-intermedio su temi generali e tecnico-professionali.
- Presentare i propri progetti, parlare di sé stessi, comunicare in ambiti lavorativi.
- Riferire informazioni apprese da testi o fonti multimediali.

Competenze:

- Interagire in inglese in contesti scolastici e professionali simulati.
- Utilizzare la lingua per comprendere e trasmettere contenuti disciplinari (CLIL o microlingua).
- Selezionare e rielaborare informazioni da fonti in lingua
- Comprendere e spiegare aspetti della cultura architettonica e urbana.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Gli studenti della classe hanno raggiunto gli obiettivi minimi stabiliti dalla programmazione a un livello sufficiente. Hanno dimostrato di avere un buon livello di comprensione e di rielaborazione delle informazioni acquisite analizzando testi su argomenti specifici, saper comunicare con sufficiente efficacia usando linguaggio e strutture appropriate nel testo scritto e nella produzione orale.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Sono state svolte un numero congruo di verifiche scritte ed orali, un modulo di preparazione alle prove Invalsi di Inglese, e privilegiato la preparazione al colloquio attraverso delle interrogazioni orali su argomenti specifici e presentazioni.

Le ore settimanali previste nel piano annuale sono state 3.

La docente ha utilizzato i libri di testo, principalmente il libro di testo di microlingua: *On Site, Eli*, e il libro del corso di lingua: *Panoramic B2*, OUP. Inoltre, sono stati utilizzati testi adattati dalla docente, video, e audio.

3.5. Gestione cantiere e sicurezza sul lavoro

3.5.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

- **LE FIGURE RESPONSABILI DELLA SICUREZZA**

- il committente e il responsabile dei lavori
- imprese e lavoratori in cantiere
- uomini-giorno
- i coordinatori della sicurezza
- il direttore dei lavori
- il direttore tecnico di cantiere e il capocantiere

- **I DOCUMENTI DELLA SICUREZZA**

- la documentazione da tenere in cantiere
- il piano operativo di sicurezza (POS)
- il piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)
- il fascicolo con le caratteristiche dell'opera
- il piano di gestione delle emergenze
- la notifica preliminare ○ stima dei costi della sicurezza
- DUVRI e rischi da interferenze

- **IL LAYOUT DEL CANTIERE**

- la recinzione di cantiere
- gli accessi al cantiere
- il cartello di cantiere
- la viabilità di cantiere
- logistica di cantiere (servizi igienici, spogliatoi, locali di ricovero, riposo e consumo pasti, mensa, dormitori temporanei, presidi sanitari)
- postazioni di lavoro fisse nei cantieri (aree produzione cls, lavorazione del ferro, lavorazione del legno, produzione malte)
- aree di stoccaggio dei materiali
- aree per il deposito dei rifiuti
- Rischio incendio in cantiere

ESERCITAZIONE: LAYOUT CANTIERE PER REALIZZAZIONE EDIFICIO CIVILE ABITAZIONE

- **I LAVORI PUBBLICI**

- la disciplina dei lavori pubblici

- la normativa
- iter di realizzazione delle opere
- i soggetti degli appalti pubblici di lavori ○ responsabilità professionali

● I DOCUMENTI E LA CONTABILITÀ DEI LAVORI

- i documenti della progettazione
- l'Elenco dei Prezzi Unitari (EPU)
- il Computo Metrico Estimativo (CME)
- il quadro economico
- il Cronoprogramma delle lavorazioni ed il diagramma di Gantt
- il capitolato speciale di appalto
- il piano di manutenzione dell'opera ○ la contabilità dei lavori pubblici
- il giornale dei lavori
- il libretto di misura delle lavorazioni e delle provviste
- il registro di contabilità
- lo stato di avanzamento dei lavori e il certificato di pagamento
- il conto finale dei lavori

Durante l'anno scolastico gli alunni hanno affrontato il seguente tema pratico:

- Sviluppo layout cantiere.

3.5.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Per la scelta dei contenuti si è fatto riferimento alle linee guida per il quinto anno degli istituti tecnici tecnologici e ai contenuti minimi per materia stabiliti nelle riunioni del dipartimento delle materie di indirizzo:

- Conformità alle normative di sicurezza sul lavoro
- Analisi e valutazione dei rischi
- Promozione della cultura della sicurezza
- Utilizzo di strumenti tecnologici per la gestione della sicurezza
- Adesione a standard internazionali di gestione della sicurezza

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze:

- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza;
- valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Gli obiettivi di apprendimento contenuti nel piano di lavoro sono stati raggiunti a livelli differenti. La maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi a livello medio/alto, con qualche caso più che discreto; pochi alunni si sono assestati a un livello sufficiente.

Il comportamento della classe è stato sempre corretto durante le lezioni. Gli allievi hanno seguito le spiegazioni ma alcuni di loro non hanno dato seguito ad un lavoro domestico costante di revisione e rielaborazione degli argomenti affrontati in classe. Un gruppo di allievi ha applicato uno studio continuo ed organizzato intervenendo spontaneamente con richieste di chiarimenti o di approfondimenti, svolgendo puntualmente i compiti assegnati e pronti a rispondere a domande aperte. Una ristretta parte della classe ha manifestato un impegno nello studio discontinuo e finalizzato alle verifiche, poco efficace al conseguimento delle competenze. Ne è conseguita una preparazione mediamente poco approfondita e personalizzata. Pertanto solo i due terzi del gruppo dimostra, pur con sfumature diverse, di aver raggiunto gli obiettivi disciplinari elencati in premessa, l'altra parte del gruppo li ha conseguiti in modo poco approfondito.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

La classe quinta è una classe articolata, composta da 5 alunni dell'indirizzo CAT e 12 alunni dell'indirizzo BTL. La sottoscritta è entrata a far parte del Consiglio di Classe ad inizio Dicembre 2024, trasferita da altro Istituto poiché vincitrice di concorso. Nel mese di Novembre le lezioni sono state svolte da un'altra docente, con la quale mi sono confrontata per avere chiarimenti e delucidazioni in merito al programma svolto fino alla data del mio

arrivo. Dopo un iniziale ripasso degli argomenti fondanti la disciplina, si è proceduto alla trattazione degli argomenti in programma affiancati dallo sviluppo di progetti pratici. Il comportamento della classe è stato sempre corretto durante le lezioni tuttavia una ristretta parte degli studenti ha mostrato una certa inerzia al lavoro domestico di revisione e rielaborazione degli argomenti affrontati in classe.

- Metodologie usate

- Lezioni frontali
- Invio da parte del docente di materiali su Classroom
- Testi aggiuntivi a quelli presenti sul libro
- PowerPoint specifici realizzati dal docente
- Learning by doing

- TIPOLOGIE DI VERIFICA EFFETTUATE Durante l'anno sono state fatte prove di tipo diverso: prove orali, prove scritte con risposta a quesiti aperti e chiusi, valutazione di documenti tecnici elaborati con Autocad. Si è valutata l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo ed all'attività didattica in ogni sua forma, l'interesse, i risultati sia in termini di conoscenza che di competenza elaborativa mostrata nelle verifiche, nelle esercitazioni e nel dialogo educativo. Per la valutazione dei livelli raggiunti si è fatto riferimento alla griglia, approvata dal Collegio dei Docenti ed allegata in coda al presente documento.

- ATTIVITA' ED INTERVENTI INTEGRATIVI, DI SOSTEGNO E RECUPERO: All'inizio del pentamestre è stata effettuata la pausa didattica ma nessuno degli alunni presentava una valutazione insufficiente da recuperare, quindi si è svolto un ripasso degli argomenti trattati.

Il docente di Gestione Cantieri e Sicurezza Lavoro:

Prof.ssa Chiara Angioloni

3.6. Geopedologia, Estimo ed Economia

3.6.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Aspetti economici di stima, Valore di mercato, Valore di costo, Valore di trasformazione, Valore complementare, Valore di surrogazione, Valore di capitalizzazione

METODI E PROCEDIMENTI DI STIMA,

Comparazione e similitudine, Ordinarietà, Fasi della stima, Procedimento analitico e sintetico, ESTIMO SPECIALE

FABBRICATI

Gestione dei fabbricati, contratti di locazione, Proposta irrevocabile di acquisto, Compromesso, Rogito,

STIMA DEI FABBRICATI

Descrizione, caratteristiche intrinseche ed estrinseche, Aspetti legali e catastali, Valori di mercato, Procedimento sintetico, Stima di abitazione locata, Stima autorimesse, Correzione dei valori ordinari, Valore di costruzione e ricostruzione, Procedimenti sintetico ed analitico, Coefficiente di vetustà, Valore di capitalizzazione, Procedimento analitico, Valore di trasformazione e sua determinazione, Valore di demolizione, situ e cementi, Valor complementare e sua determinazione

AREE EDIFICABILI

Caratteristiche delle aree e del mercato, Valore di mercato, Valore di trasformazione e dei piccoli appezzamenti, reliquato [*Valore di un reliquato che aumenta il volume realizzabile in una nuova costruzione, Valore di un reliquato che cede il volume realizzabile in una costruzione già esistente*

Valore di un reliquato che cede il volume realizzabile in una nuova costruzione, mantenendo la proprietà del suolo per usi agricoli]

Cenni sulla Stima dei fabbricati rurali

Fabbricati a destinazione esclusivamente agricola

Fabbricati con possibilità di destinazione extragricola

GENERALITÀ SUL CATASTO DEI TERRENI

Rassegna storica, Formazione, Operazioni topografiche e estimative, Pubblicazione, attivazione La mappa particellare, La visura, Conservazione, Variazioni nell'intestazione

Variazioni nello stato e nel reddito, Edificazione di una particella,

GENERALITÀ SUL CATASTO DEI FABBRICATI

Dall'unità d'Italia al nuovo catasto edilizio, Formazione del nuovo catasto edilizio urbano, Rilievo geometrico e operazioni estimative, Formazione delle tariffe, Pubblicazione, attivazione e conservazione, Dichiarazione di nuove unità immobiliari, Variazioni nell'intestazione (voltura)

STIME DEI FONDI RUSTICI

Stime delle aziende agricole e degli arboreti

CONDOMINI

Generalità, Millesimi di proprietà e millesimi d'uso, Ricostruzione e danni all'interno dell'immobile, gestione del condominio, Valore e indennità di sopraelevazione

ATTIVITÀ PROFESSIONALE DEL PERITO

Ruolo del geometra nei procedimenti giudiziari

ESPROPRI

Principi giuridici e determinazione dell'indennità

USUFRUTTO

SUCCESSIONI

3.6.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

L'Estimo è una disciplina professionale ed i geometri spesso sono chiamati a determinare il valore degli immobili per imprenditori, agenzie immobiliari, privati e uffici statali.

Si sono scelti quindi tutti gli argomenti di base necessari per poter risolvere i più probabili quesiti professionali

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Acquisire i principi e i metodi dell'estimo;

Scegliere le metodologie idonee a determinare il valore degli immobili;

Utilizzare le competenze acquisite in procedure corrette, giustificare adeguatamente le scelte, ed eseguire correttamente i calcoli per determinare il valore dei beni immobili

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Una parte degli studenti ha raggiunto una capacità sufficiente per risolvere i problemi estimativi, Sono stati raggiunti gli obiettivi disciplinari dei principi estimativi senza poter approfondire le applicazioni. Gli obiettivi raggiunti sono stati condizionati dalle conoscenze e dalle abilità individuali. In generale la classe, con alcune eccezioni che hanno seguito e compreso con facilità i contenuti disciplinari, ha trovato notevoli difficoltà nella risoluzione dei problemi nonostante si sia sempre cercato di spiegare in modo semplice e concreto. In merito agli obiettivi comportamentali (capacità di autocontrollo, rispetto dei docenti e dei compagni, capacità di relazione con il prossimo, rispetto delle regole della comunità scolastica) sono stati raggiunti pienamente da tutti gli alunni.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Durante l'anno sono state fatte numerose prove di tipo diverso: prove scritte a risposte aperte brevi da contenere in otto righe, verifiche orali brevi all'inizio di ogni lezione, più lunghe e articolate per determinare la completezza dell'acquisizione delle conoscenze della logica estimativa. Nella valutazione delle prove scritte sono stati seguiti i seguenti criteri generali: possesso delle conoscenze specifiche, abilità di calcolo, abilità di intuizione, capacità di elaborare e collegare le conoscenze per poter eseguire la stima degli immobili. Mediante le prove orali è stata verificata la capacità di organizzare ed esporre in linguaggio chiaro ed appropriato gli argomenti studiati. Quando i ragazzi eseguono le prove scritte, sono stati visionati i loro quaderni per aiutarli a migliorare il metodo di studio a casa. Nella valutazione finale si è tenuto conto anche di partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, progressi rispetto alla situazione di partenza e della loro capacità di applicare le conoscenze acquisite nella pratica estimativa reale. All'inizio del pentamestre è stata effettuata la pausa didattica al fine di recuperare le insufficienze relative al primo trimestre.

3.7. Topografia

3.7.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

AGRIMENSURA CALCOLO DELLE AREE

* Metodi numerici e grafo-numerici :

- Area di un triangolo
- Area di un parallelogramma
- Area di un quadrilatero
- Formula di camminamento
- Area di un poligono per mezzo delle coordinate polari
- Area di un poligono per mezzo delle coordinate cartesiane
- Formule di gauss

* Metodi grafici :

- Trasformazione di un poligono in un triangolo equivalente
- Integrazione grafica

*Divisione delle aree

Generalita' e calcolo preliminare delle aree parziali

* Divisione di appezzamenti di uguale valore unitario :

- Divisione di un triangolo con dividenti che escono da un punto interno.
- Divisione di un triangolo con dividenti che escono da un vertice.
- Divisione di un triangolo con dividenti che escono da un punto del perimetro.
- Divisione di un triangolo con dividenti parallele ad un lato.
- Divisione di un triangolo con dividenti perpendicolari ad un lato.
- Divisione di un triangolo con una dividente che forma un angolo assegnato con un lato.
- Divisione di appezzamenti di forma poligonale con dividenti uscenti da un punto del confine
- Divisione di appezzamenti di forma poligonale con dividenti uscenti da un punto interno
- Divisione di appezzamenti di forma poligonale con dividenti aventi direzione assegnata

§ Bilatera con un punto P interno noto

§ Metodo falsa posizione

§ Trilatera con dividente su perimetro

§ Trilatera con dividente interna

§ Dividenti paralleli a direzione assegnata

§ Area a forma trapezia

* Spostamento e rettifica dei confini

- Generalita'

* Spostamento di confine :

- Sostituzione di un confine rettilineo con un altro di compenso uscente da un punto posto sul confine laterale
- Sostituzione di un confine rettilineo con un altro di compenso parallelo o perpendicolare ad una direzione assegnata

*Rettifica di confine :

- Sostituzione di un confine bilatero con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un estremo
- Sostituzione di un confine bilatero con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un punto posto sul confine laterale
- Sostituzione di un confine poligonale o curvilineo con un nuovo confine rettilineo di compenso avente direzione assegnata
- Sostituzione di un confine poligonale o curvilineo con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da punto noto

Argomenti da completare dopo il 15 di maggio

**Spianamenti*

- Generalita'
- Spianamento con piano orizzontale di quota prestabilita
- Spianamento con piano orizzontale di compenso

IL CATASTO ITALIANO - PREGEO

- Caratteristiche del catasto
- Mappa catastale
- Aggiornamento del catasto geometrico
- I punti fiduciali e inquadramento

- Applicazione pregeo (concetti generali)
- Metodi di rilievo catastale (allineamenti e squadri, rilievo celerimetrico, poligonazioni, rilievo satellitare gps)

Esercitazione pratica: calcolo e restituzione grafica di piano quotato a curve di livello con profilo longitudinale terreno su sezioni assegnate, in preparazione al progetto stradale

STRADE

* Nozioni generali

- Pendenza longitudinale massima - raggio minimo delle curve orizzontali circolari monocentriche
- Curve condizionate: tangente a 3 rettili che si incontrano in 2 punti, curva tangente a 3 rettili che si incontrano in 3 punti, curva passante per punto noto, curva con pendenza assegnata, tornante
- Intersezioni stradali a livello e non
- Caratteristiche geometriche della strada

* Il progetto di una strada:

- Indagini preliminari
- Allegati di un progetto stradale
- Studio preliminare del tracciato ed esecuzione del tracciolino
- Studio definitivo del tracciato
- Planimetria
- Curve circolari monocentriche
- Elementi di una curva monocentrica
- Problemi sugli attraversamenti
- Criteri di inserimento delle livellette

* Sezioni trasversali e calcoli relativi (trattazione anche di casi particolari con manufatti)

* Volumi dei solidi stradali e problemi relativi

* Metodo delle sezioni ragguagliate

* Diagramma delle aree di occupazione

* Calcolo analitico dei volumi del solido stradale

* Diagramma delle masse e delle masse depurate

* *Diagramma di bruckner (da completare dopo 15 maggio)*

* Redazione completa del progetto di un tronco stradale assegnata su planimetrie reali a curve di livello

CORSO DRONE

- * Normativa,
- * Regole di aeronavigabilità',
- * Privacy,
- * Teoria del volo.

3.7.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Per la scelta dei contenuti si è fatto riferimento alle linee guida per il quinto anno degli istituti tecnici tecnologici e ai contenuti minimi per materia stabiliti nelle riunioni del dipartimento delle materie di indirizzo:

- Misura delle aree (metodi analitici e grafici)
- Divisione delle aree di terreni aventi stesso valore unitario (con dividendi passanti per un punto o parallele a direzioni)
- Rettifica dei confini
- Spianamenti orizzontali di quota assegnata e di compenso
- Progettazione stradale (planimetria – profilo longitudinale – sezioni trasversali – diagrammi delle aree di occupazione e delle masse – relazione e calcolazioni correlate) - Picchettamenti di assi e curve.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Gli allievi alla fine dell'anno in corso, dovevano dimostrare di essere in grado di: - Risolvere con abilità i problemi applicativi della materia; - Avere chiarezza sull'utilizzo dei contenuti degli argomenti trattati in relazione all'esercizio della libera professione; - Eseguire in maniera autonoma la progettazione di strade e di elementi ad essa riconducibili (almeno negli elementi essenziali visto l'esiguo numero di ore settimanali di topografia previste per il corso B TLC); - Consolidare le tecniche di rilievo planimetriche ed altimetriche applicate ai problemi trattati (in fase di rilievo con la scelta appropriata delle tecniche e degli strumenti, ed in fase di restituzione); - Sviluppare capacità di autonomia elaborativa e progettuale riferita agli argomenti del programma.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

>> La classe ha partecipato alle attività didattiche mediamente con discreto impegno, hanno svolto le attività progettuali con autonomia operativa i due terzi della classe, alcuni alunni hanno trovato qualche difficoltà di diversa natura che hanno ritardato le consegne del

progetto stradale, solo un numero esiguo di alunni ha trovato grande difficoltà nella consegna degli elaborati.

>> Il profitto globale della classe è da ritenersi complessivamente sufficiente per due terzi della classe, ai limiti della sufficienza per i restanti alunni, che hanno mostrato difficoltà a tenere il passo nelle attività proposte. Le consegne degli elaborati, per il progetto stradale e per le esercitazioni svolte sono state rispettate da quasi tutta la classe almeno negli elaborati principali (ad esclusione di 2-3 casi). Alcuni alunni hanno dimostrato di aver pienamente raggiunto le competenze attese, applicando uno studio continuo ed organizzato, intervenendo spontaneamente con richieste di chiarimenti o di approfondimenti, svolgendo puntualmente i compiti assegnati e pronti a rispondere a domande aperte.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

La sottoscritta, Prof.ssa Chiara Angioloni, è entrata a far parte del Consiglio di Classe ad inizio Dicembre 2024, trasferita da altro Istituto poiché vincitrice di concorso. Nel mese di Novembre le lezioni teoriche sono state svolte da un'altra docente, con la quale mi sono confrontata per avere chiarimenti e delucidazioni in merito al programma svolto fino alla data del mio arrivo. Dopo un iniziale ripasso degli argomenti fondanti la disciplina, si è proceduto alla trattazione degli argomenti in programma affiancati dallo sviluppo di progetti pratici. Il docente Prof. Luca Briganti, nei primi mesi dell'anno scolastico, ha affrontato argomenti pratici con gli allievi, tramite esercitazioni con consegna di elaborati grafici e di calcolo.

Per quanto sopra specificato, nella trattazione degli argomenti teorici della disciplina si è proceduto solo a fine primo trimestre. Gli argomenti sono stati trattati in modo non approfondito, rispettando anche i tempi degli studenti. Nonostante ciò alcuni allievi hanno dimostrato una buona preparazione precedente che ha permesso di affrontare in modo valido il programma di Topografia di quinta, unitamente al progetto stradale.

● METODOLOGIE USATE

- Lezioni frontali
- Invio da parte del docente di materiali su Classroom
- Power Point specifici realizzati dal docente
- Learning by doing

· TIPOLOGIE DI VERIFICA EFFETTUATE: VERIFICHE MINIME: - N. 2 prove scritte a periodo (trimestre e pentamestre) che consistono nella risoluzione di problemi attinenti al programma - N. 2 verifiche orali (con interrogazioni dirette individuali o con test o a dialogo

in classe) nel pentamestre – Verifiche periodiche pratico-grafiche (almeno 3+4) sugli elaborati del progetto stradale e su altre esercitazioni.

·VALUTAZIONE :

- In generale si è considerato il livello di attenzione, partecipazione, interesse ed approfondimento personale, per valutare la crescita dell'alunno.

- In particolare si è valutato il profitto globale e/o particolare sulla base dei risultati delle prove orali e scritte, assieme alla elaborazione del progetto stradale che ha concorso alla stesura del giudizio finale.

- Per valutare le capacità progettuali si è fatto espressamente riferimento al progetto stradale ed all'area di progetto comune sviluppata per il P.C.T.O.

- I sottoscritti hanno fatto propri i documenti (scale di valutazione) adottati dal C. di C. e deliberato dal Collegio Docenti con il quale si tracciano dei criteri univoci per la valutazione omogenea in tutto l'Istituto.

● ATTIVITA' ED INTERVENTI INTEGRATIVI, DI SOSTEGNO E RECUPERO: All'inizio del pentamestre è stata effettuata la pausa didattica finalizzata al recupero degli alunni con valutazione insufficiente nel primo trimestre. Tre alunni presentavano una valutazione negativa che hanno recuperato.

3.8. Tecnologia del legno nelle costruzioni

3.8.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Testi in adozione:

- Baraldi-Zanghi, "Progettazione, Costruzioni e Impianti. Tecnologie del legno nelle costruzioni", Hoepli
- Amerio-Ruffino-Osello, "Progettazione Costruzioni Impianti-Per una nuova edilizia", Sei

Programma svolto:

- **STRUTTURE IN LEGNO**
 - caratteristiche del legno e classi di resistenza
 - verifiche a trazione, compressione, flessione e taglio
 - verifiche di deformabilità
 - dimensionamento strutturale di piccoli elementi secondo le NTC 2018
- **TECNOLOGIA DEL LEGNO E SISTEMI COSTRUTTIVI IN LEGNO**
 - tecnologia del legno
 - il sistema costruttivo Blockbau (a blocchi massicci)
 - il sistema costruttivo trave-pilastro
 - il sistema costruttivo Platform frame
 - il sistema costruttivo X-Lam
 - il comportamento sismico degli edifici a telaio e a pareti portanti
 - sistemi di collegamento
 - i collegamenti delle strutture X-Lam
 - rappresentazione grafica dei collegamenti e dei dettagli costruttivi
- **RECUPERO EDILIZIO**
 - il recupero e il restauro
 - il rilievo geometrico, materico, del degrado e del dissesto
 - i dissesti delle strutture murarie, cause ed effetti
 - teoria delle fessurazioni
 - rottura per schiacciamento
 - meccanismi di rottura per cedimento dell'appoggio
 - meccanismi di rottura sotto sisma
 - disgregazione muraria sotto sisma
 - dalla diagnosi alla terapia
 - il consolidamento delle fondazioni
 - il consolidamento delle murature
 - il consolidamento delle strutture in cemento armato
- **TERREMOTI E REQUISITI ANTISISMICI DEGLI EDIFICI**
 - terremoti e azioni sulle costruzioni
 - le tipologie strutturali sismo-resistenti
 - criteri generali di progettazione
 - gli edifici in calcestruzzo armato
 - gli edifici in muratura

- gli edifici in acciaio
- gli edifici in legno
- la protezione sismica
- BIOEDILIZIA, RISPARMIO ENERGETICO E SOSTENIBILITÀ [1]
 - lo sviluppo sostenibile
 - la modalità green building
 - edifici nZEB ed APE
 - la valutazione del ciclo di vita, il metodo LCA ed i CAM Edilizia
 - il bilancio ecologico del legno strutturale
 - la sostenibilità del patrimonio forestale, le certificazioni PEFC e FSC
 - i materiali termoisolanti
 - dettagli costruttivi e pacchetti di tamponamento per pareti in muratura, c.a. e legno
- II COMPORTAMENTO DELLE STRUTTURE IN LEGNO
 - durabilità e resistenza
 - comportamento al fuoco delle strutture in legno
 - comportamento sismico delle strutture in legno

[1] Argomenti correlati all'attività parallela di "Educazione Civica"

Durante l'anno scolastico gli alunni hanno affrontato i seguenti temi progettuali e pratici:

- Sviluppo dei dettagli costruttivi dei nodi fondazione-parete, parete-solaio e parete-copertura inclinata con sistema costruttivo in legno Platform-frame, isolamento a cappotto e parete intonacata
- Sviluppo dei dettagli costruttivi dei nodi fondazione-parete, parete-solaio, parete-copertura orizzontale non praticabile e parete-copertura orizzontale praticabile con sistema costruttivo in legno Xlam, isolamento a cappotto e parete ventilata
- Progetto di uno stabilimento balneare con bar-ristorante – Tema Esame di Stato Sessione Ordinaria 2016
- Progetto di riqualificazione funzionale e valorizzazione di una piazza – Tema Esame di Stato Sessione Ordinaria 2024
- Progetto di un'area connotata a 'Officina dei sapori e orto della salute' – Simulazione Esame di Stato 2025

3.8.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La scelta dei contenuti ha seguito i traguardi formativi previsti dalle Linee guida nazionali per l'indirizzo "Tecnologie del Legno nelle Costruzioni", con l'obiettivo di fornire agli studenti una visione delle tecnologie costruttive in legno e muratura, approfondendo aspetti strutturali, normativi, ambientali e prestazionali. I contenuti sono stati selezionati per favorire un apprendimento integrato e orientato alla realtà professionale, con attenzione particolare alle innovazioni tecniche, alla sostenibilità e alle esigenze del settore edilizio

contemporaneo. È stato dato spazio all'analisi di casi reali, all'uso di materiali aggiornati e alla progettazione con tecnologie costruttive a secco, in ottica di efficienza e durabilità.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre (in stretto collegamento con il parallelo corso P.C.I.) in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze:

- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- selezionare i materiali da costruzione (in particolare pietra e legno) in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione (legno massello, lamellare e Xlam);
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, improntati all'uso di pietra e legno, e con tecniche di bioedilizia, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Nel corso dell'anno scolastico, buona parte degli studenti ha raggiunto buoni livelli di competenza nell'analisi e nella progettazione costruttiva in legno. Attraverso attività operative, rielaborazioni grafiche, studio di casi e approfondimenti tecnico-normativi, gli studenti hanno sviluppato consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie in legno. Alcuni alunni hanno mostrato particolare interesse verso la progettazione sostenibile e l'innovazione tecnica.

Tuttavia una buona parte della classe ha manifestato un impegno nello studio discontinuo e finalizzato alle verifiche, poco efficace al conseguimento delle competenze pertanto gli obiettivi di apprendimento contenuti nel piano di lavoro sono stati raggiunti a livelli differenti. Una parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi a livello medio, con qualche caso più che discreto; la maggior parte degli alunni si è assestata a un livello sufficiente. Un ultimo gruppo di alunni ha conseguito gli obiettivi prefissati in maniera poco approfondita.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Supporti didattici

Libro di testo in adozione per la classe:

- Baraldi-Zanghì, "Progettazione, Costruzioni e Impianti. Tecnologie del legno nelle costruzioni", Hoepli
- Amerio-Ruffino-Osello, "Progettazione Costruzioni Impianti-Per una nuova edilizia", Sei

Metodologie usate

- Lezioni frontali
- Invio da parte del docente di materiali su Classroom
- Testi di approfondimento aggiuntivi a quelli presenti sul libro
- Videolezioni
- Power Point specifici realizzati o scelti in rete dagli insegnanti
- Learning by doing e didattica laboratoriale

Tipologie di verifica effettuate

Durante l'anno sono state fatte numerose prove di tipo diverso: prove orali, prove scritte con richiesta di semplici procedure numeriche, valutazione di progetti grafici, relazioni tecniche ed elaborati con programmi tecnici specifici.

Si è valutata l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo ed all'attività didattica in ogni sua forma, l'interesse, i risultati sia in termini di conoscenza che di competenza elaborativa mostrata nelle verifiche, nelle esercitazioni e nel dialogo educativo.

Si sono valutate infine le competenze scritto-grafiche nella rielaborazione in autocad dei progetti assegnati.

Tempi

5 unità settimanali di cui 4 condivise con il docente tecnico-pratico.

Dopo un breve inizio di ripasso degli argomenti fondanti la disciplina, si è proceduto alla trattazione degli argomenti in programma affiancati dallo sviluppo di progetti pratici.

Si è cercato, soprattutto nel Pentamestre, di dedicare buona parte delle unità settimanali alla didattica laboratoriale per raggiungere gli obiettivi prefissati soprattutto in termini di competenze grafiche.

3.9. Progettazione, Costruzione ed Impianti

3.9.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Testi in adozione:

- Baraldi-Zanghi, "Progettazione, Costruzioni e Impianti. Vol.3", Hoepli
- Amerio-Ruffino-Osello, "Progettazione Costruzioni Impianti-Per una nuova edilizia", Sei

Programma svolto:

- **TECNICA URBANISTICA**
 - l'urbanistica
 - gli strumenti urbanistici in Italia
 - il piano regolatore generale
 - le zone territoriali omogenee
 - gli standard urbanistici
 - le opere di urbanizzazione primaria e secondaria
 - i piani attuativi
 - i nuovi strumenti della pianificazione urbanistica comunale
- **PROCESSO EDILIZIO PRIVATO [1]**
 - la normativa in materia di edilizia
 - gli interventi edilizi
 - i titoli abilitativi: Permesso di costruire, SCIA, CILA
 - la segnalazione certificata di agibilità
 - il contributo di costruzione
 - vigilanza e repressione in materia di edilizia
- **BARRIERE ARCHITETTONICHE [1]**
 - le barriere architettoniche
 - l'inquadramento normativo
 - accessibilità, visitabilità ed adattabilità
- **EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI**
 - il consumo energetico degli edifici
 - l'involucro edilizio e l'isolamento termico
 - calcolo della trasmittanza
 - i ponti termici
 - certificazione degli edifici ed APE
- **IMPIANTI DI RISCALDAMENTO**
 - classificazione degli impianti di riscaldamento
 - impianti centralizzati e autonomi
 - dimensionamento della caldaia
 - radiatori, piastre radianti, termoconvettori, fancoil, pannelli radianti
 - dimensionamento e posizionamento dei radiatori
- **GEOTECNICA E STRUTTURE DI FONDAZIONE**
 - il terreno
 - le indagini geognostiche

- le strutture di fondazione
- le fondazioni superficiali
- le fondazioni profonde
- TECNOLOGIA DELLE OPERE DI SOSTEGNO
 - la classificazione delle opere di sostegno
 - opere di sostegno rigide ed opere di sostegno flessibili
 - spinta del terreno sulle opere di sostegno
 - verifiche geotecniche: scorrimento, ribaltamento e capacità portante
 - muri di sostegno a gravità ed in cemento armato
- STORIA DELL'ARCHITETTURA
 - L'architettura neoclassica
 - L'architettura eclettica
 - La rivoluzione industriale
 - L'urbanistica nell'Ottocento
 - L'architettura del ferro: i ponti
 - Le Esposizioni universali
 - L'Art Nouveau
 - L'Art Nouveau in Europa: Horta, Guimard, Gaudì
 - Gli Stati Uniti
 - Le case dei pionieri
 - La Scuola di Chicago: i grattacieli (*)
 - Wright e l'Architettura Organica (*)
 - Il movimento moderno, razionalismo e funzionalismo
 - Il movimento moderno in Germania: Behrens, Gropius, Mies Van der Rohe
 - Il movimento moderno in Francia: Le Corbusier (*)
 - Le architetture di Alvar Aalto
 - L'Italia del XX secolo
 - Il Razionalismo in Italia: Terragni
 - Piacentini ed i tradizionalisti
 - Il secondo dopoguerra in Italia: Nervi, Michelucci
 - L'Architettura contemporanea
 - Il postmodernismo
 - *L'architettura high-tech: Renzo Piano, Rogers, Calatrava*
 - *Il decostruttivismo: Hadid, Gehry*
 - *L'Architettura sostenibile*
 - *Boeri e il bosco verticale (*)*

[1] Argomenti correlati all'attività parallela di "Educazione Civica"

(*) Argomenti approfonditi in inglese in collaborazione con la prof. Cacini

Nota: in corsivo gli argomenti che verranno trattati successivamente alla redazione del presente documento.

Durante l'anno scolastico gli alunni hanno affrontato i seguenti temi progettuali e pratici:

- Progetto di una struttura turistico-ricettiva – Tema Esame di Stato Sessione Ordinaria PCI/TLC 2019
- Progetto di un centro espositivo – Tema Esame di Stato Sessione Ordinaria PCI/TLC 2023
- Relazione di bilancio energetico con dimensionamento della caldaia e dei termosifoni di un appartamento a struttura tradizionale in laterocemento
- Redazione dell'APE dell'appartamento con il programma TerMus BIM

3.9.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La scelta dei contenuti ha seguito una logica di coerenza con le Linee guida nazionali per l'indirizzo "Tecnologie del Legno nelle Costruzioni", con particolare riferimento alle tematiche relative al contenimento della dispersione energetica degli edifici. Sono stati privilegiati contenuti di natura tecnico-professionale che favorissero l'interdisciplinarietà con le discipline dell'area di indirizzo e permettessero un efficace raccordo con il mondo del lavoro e con i percorsi post-diploma.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di conoscenze/abilità/competenze:

- Storia dell'Architettura (in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e ai profili socio-economici) dalla prima rivoluzione industriale ai giorni nostri;
- Principi di Urbanistica e Competenze istituzionali nella gestione del territorio (strumenti per la presentazione delle pratiche presso gli organi competenti, norme per i diversamente abili, norme sanitarie);
- Norme tecniche delle costruzioni (NTC2018), strutture in cemento armato e/o in acciaio, murature e legno: dimensionamento strutturale di piccoli elementi o manufatti;
- Progettazione grafica manuale e in autocad (con sviluppi tridimensionali e/o BIM di piccoli edifici o porzioni) di edifici privati e/o piccoli pubblici.
- Dimensionamento di semplici impianti tecnologici a servizio dell'abitazione (in funzione del risparmio energetico).

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Nel corso dell'anno scolastico, buona parte degli studenti ha raggiunto buoni livelli di competenza nell'analisi e nella progettazione costruttiva degli edifici, con particolare riguardo per quelli a tecnologia in legno. Attraverso attività operative, rielaborazioni grafiche, studio di casi e approfondimenti tecnico-normativi, gli studenti hanno sviluppato consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle varie tecnologie edilizie. Alcuni alunni hanno mostrato particolare interesse verso la progettazione sostenibile e l'innovazione tecnica.

Tuttavia una buona parte della classe ha manifestato un impegno nello studio discontinuo e finalizzato alle verifiche, poco efficace al conseguimento delle competenze pertanto gli obiettivi di apprendimento contenuti nel piano di lavoro sono stati raggiunti a livelli differenti. Una parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi a livello medio, con qualche caso più che discreto; la maggior parte degli alunni si è assestata a un livello sufficiente. Un ultimo gruppo di alunni ha conseguito gli obiettivi prefissati in maniera poco approfondita.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Supporti didattici

Libro di testo in adozione per la classe:

- Baraldi-Zanghi, "Progettazione, Costruzioni e Impianti. Vol.3", Hoepli
- Amerio-Ruffino-Osello, "Progettazione Costruzioni Impianti-Per una nuova edilizia", Sei

Metodologie usate

- Lezioni frontali
- Invio da parte del docente di materiali su Classroom
- Testi di approfondimento aggiuntivi a quelli presenti sul libro
- Videolezioni
- Power Point specifici realizzati o scelti in rete dagli insegnanti
- Learning by doing e didattica laboratoriale

Tipologie di verifica effettuate

Durante l'anno sono state fatte numerose prove di tipo diverso: prove orali, prove scritte con richiesta di semplici procedure numeriche, valutazione di progetti grafici, relazioni tecniche ed elaborati con programmi tecnici specifici.

Si è valutata l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo ed all'attività didattica in ogni sua forma, l'interesse, i risultati sia in termini di conoscenza che di competenza elaborativa mostrata nelle verifiche, nelle esercitazioni e nel dialogo educativo.

Si sono valutate infine le competenze scritto-grafiche nella rielaborazione in autocad dei progetti assegnati.

Tempi

5 unità settimanali di cui 4 condivise con il docente tecnico-pratico.

Dopo un breve inizio di ripasso degli argomenti fondanti la disciplina, si è proceduto alla trattazione degli argomenti in programma affiancati dallo sviluppo di progetti pratici.

3.10. Scienze Motorie e Sportive

Docente: Saverio Miro

Classe V^a ACTL

Anno scolastico 2024/2025

Testo consigliato: In Movimento (Fiorini-Coretti-Bocchi)

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024/2025:

N. ore 1° trimestre: 24

N. ore 2° pentamestre: 26 in presenza fino al 05/05/25

3.10.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

1.1 Misurazione delle proprie capacità fisiche (mobilità articolare, forza muscolare).

Attività di avviamento motorio e riscaldamento

Attività ed esercizi a carico naturale. Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.

Attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi.

Attività ed esercizi di rilassamento per il controllo segmentario e della respirazione.

Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate.

Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo.

Attività sportive individuali: corsa, salti, equilibrio, attrezzi, circuiti misti.

Attività sportive di squadra per la prontezza dei riflessi, il senso dello spazio e delle distanze, il coordinamento generale e specifico oculo-manuale (pallavolo, dodge-ball, basket, calcio, calcetto).

Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport di squadra.

Conoscenze teoriche generali riguardanti: apparato scheletrico e muscolare e conoscenza delle loro lesioni principali, lesioni dei tessuti.

Qualità motorie di base.

Allungamento muscolare- Stretching posturale

Educazione alla Salute: Salute dinamica, Sedentarietà e Postura, Alimentazione, Primo soccorso (RCP).

Sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio, conoscenza delle regole e dei fondamentali individuali e di squadra.

Educazione Civica (4 ore) Obiettivo: Salute e Benessere

-Norme di prevenzione e primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva

3.10.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Necessità di sviluppare le capacità motorie fondamentali,

Promozione del benessere fisico e psicologico,

Conoscenza del corpo e dei suoi movimenti,

Socializzazione e rispetto delle regole

In sintesi, la scelta dei contenuti è orientata alla promozione dello sviluppo globale dello studente, e alla preparazione a un futuro attivo e sano

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze

- 1) Conosce e utilizza gli esercizi di forza, resistenza e stretching applicandoli agli sport specifici.
- 2) Conosce approfonditamente il proprio corpo globale e segmentario
- 3) Conosce approfonditamente le regole degli sport
- 4) Sa leggere criticamente e decodificare i propri messaggi corporei e quelli altrui
- 5) Conosce le nozioni di base relative alla traumatologia e al primo soccorso
- 6) Conosce le norme sanitarie e alimentari per il proprio benessere
- 7) Conosce gli effetti del movimento sull'apparato cardiocircolatorio, respiratorio e muscolare
- 8) Conosce i principi di una corretta alimentazione
- 9) Conosce i principi di una corretta postura (core stability)

Competenze/abilità

Ha acquisito gli standard minimi nella preparazione di base: forza, resistenza, velocità, flessibilità

Sa gestire in modo autonomo e responsabile le esercitazioni a carattere individuale

Sa adattarsi all'intensità dello sforzo

Esegue correttamente i fondamentali tecnici individuali e di squadra in situazioni di gioco

Ha la capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo

Ha consapevolezza del ruolo individuale e sociale- Ha autocontrollo- Sa lavorare in gruppo- Conosce i propri limiti e capacità

Raggiunge autonomia e responsabilità nelle scelte

Riconosce i principi di una dieta sana e equilibrata, stabilendo un rapporto corretto con il cibo

Sa favorire il proprio benessere grazie all'educazione alla salute, igiene, sicurezza, doping, buone abitudini di vita

Sa prevenire gli infortuni e sa soccorrere un infortunato

Obiettivi raggiunti dagli studenti

I principali obiettivi fissati ad inizio anno sono stati conseguiti per la maggior parte della classe in modo ottimale.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Il percorso formativo in Scienze Motorie alla scuola secondaria di secondo grado prevede l'utilizzo di vari mezzi, spazi e tempi per lo svolgimento delle attività. I mezzi principali includono attrezzature sportive, impianti, materiali didattici e strumenti digitali, mentre gli spazi sono principalmente la palestra, il campo sportivo, parchi all'aperto e le aule. I tempi dedicati all'insegnamento si attestano tra 50 e 60 ore annuali.

Arezzo 15/05/25

S.Miro

3.10 Religione cattolica

3.10.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

Le aree toccate dagli argomenti svolti afferiscono alla bioetica, all'etica e morale sociale, alla religiosità e alla spiritualità.

Pur cercando di stabilire i confini tra un ambito argomentativo e l'altro, risulta, in realtà, difficile tracciare delle linee nette che determinino il vivere umano. Alcuni ambiti, infatti, si intrecciano e rientrano in più argomenti svolti.

Il corso ha avuto come tema portante e, quindi, come filo conduttore, il conflitto declinato su contesti ambientali e personali diversi e affrontato da altrettante prospettive e punti di vista.

Macroargomenti:

-Il Valore dell'uomo e i valori etici nelle relazioni sociali:

- il rispetto di se stessi e dell'altro:
- unicità ed irripetibilità dell'essere umano
- la relazione con se stessi, con l'altro e con l'Altro
- l'espressione religiosa, spirituale, politica,
- il valore della propria vita e di quella altrui
- la violazione dei diritti umani

Argomenti svolti

-Religiosità, spiritualità, introspezione

- Il rapporto con se stessi, con l'altro e con l'Altro.
- La scomparsa del Santo Padre, Papa Francesco, e il Conclave

-Bioetica.

- Aborto
 - Definizione e differenza dei termini 'etica' e 'morale': il principio/valore (etica) sul quale si fonda l'agire e l'agito morale
 - Accenni ai concetti aristotelici di atto e potenza
 - Riflessioni sul diritto dell'essere umano di decidere sulla/della vita altrui attraverso l'aborto

- La contraccezione preventiva e le modalità abortive: ricadute etico-psicologiche e rischi fisici
- Sammy Basso, Nick Vuijic, Chiara Corbella: testimonianze contemporanee

- Morale sociale

- Le ferite nella storia dell'essere umano e la violazione dei diritti umani (passato e presente)

-La violenza contro le donne: fisica e verbale (25 novembre)

-La dicotomia guerra-pace: i motori che le muovono.

-L'antisemitismo come luogo di una riflessione a più ampio spettro: discriminazione, persecuzione, accoglienza che va oltre l'ideologia e la religione; le radici, il senso di appartenenza. Hannah Arendt e "la banalità del male" (accenni)

-L'esodo Istriano-Dalmata

-Attualità (su richiesta della classe): la lotta alla mafia. Presentazione di alcuni dei maggiori esponenti del contrasto mafioso (Dalla Chiesa, Beato Livatino, Falcone e Borsellino)

Gli argomenti affrontati hanno avuto come supporto di approfondimento e/o spunto di riflessione la visione dei seguenti film e video:

FILM/video

- October baby
- Il circo della farfalla
- The Eichmann show
- La banalità del male <https://www.youtube.com/watch?v=-Lij2wG2eBU&t=30s>
- Il Traditore

3.10.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La scelta degli argomenti svolti ha come riferimento di base le indicazioni nazionali per l'Irc declinate e adattate al contesto classe, alle finalità educative; con uno sguardo all'integrazione con le altre discipline

A livello didattico, quindi, i criteri di scelta dei contenuti hanno incluso:

-Rilevanza per la vita degli studenti: affrontare temi che rispondano alle domande esistenziali e morali degli adolescenti, come il senso della vita, la libertà, l'etica e la spiritualità.

-Approfondimento delle tradizioni religiose: esplorare le principali religioni, con particolare attenzione al cristianesimo, ma anche al dialogo interreligioso e alla comprensione delle diversità religiose.

-Analisi critica e riflessiva: stimolare la capacità degli studenti di analizzare criticamente i testi sacri, le tradizioni religiose e le questioni etiche contemporanee

-Educazione alla cittadinanza e alla pace: promuovere valori come la giustizia, la solidarietà, la pace e il rispetto per l'ambiente, in linea con la dottrina sociale della Chiesa

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

CONOSCENZE

Ruolo della religione nella società contemporanea: pluralismo, nuova globalizzazione; religione nella società secolarizzazione, fermenti religiosi e globalizzazione

- il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; scelte di vita, vocazione, professione;

- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

ABILITA'

Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;

- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;

- riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;

-riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;

COMPETENZE

• sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La sottoscritta Prof.ssa Serena Giusti è entrata a far parte del cdc al quarto anno e la classe, nella prima fase conoscitiva, pur dimostrandosi interessata agli argomenti proposti, non ha brillato per un'attiva e dinamica di relazione e interlocutoria. Nonostante le sollecitazioni, la classe, non abituata ad elaborare in modo dialogato il pensiero critico, non ha fatto particolari sforzi per modulare la sua natura.

Nonostante il carattere taciturno degli alunni, gli obiettivi didattici sono stati raggiunti mediamente in maniera discreta

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Principalmente le lezioni si sono svolte in classe con l'ausilio di slides, video e film. La classe ha, inoltre, partecipato ad attività didattiche di approfondimento.

Il tempo dedicato alla lezione è un modulo a settimana

METODOLOGIE USATE

- Lezioni frontali
- materiale aggiuntivo condiviso
- Presentazioni specifiche realizzate dal docente

· VALUTAZIONE :

- Per valutare la crescita dell'alunno è stato considerato il livello di attenzione, partecipazione, interesse ed approfondimento personale.

Prof.ssa Serena Giusti

3.12. Educazione civica

3.12.1. Contenuti affrontati (programma svolto)

- **Educazione civica/Lettere - trimestre**

Il valore delle parole. La comunicazione ostile e non ostile. Il linguaggio d'odio

Sito www.paroleostili.it in particolare il Decalogo della comunicazione non ostile

Lezione del prof. Giuseppe Antonelli Le parole sono pietre. Conoscere e contrastare la lingua d'odio. <https://www.youtube.com/live/fST7uvqdCKg?si=90wXxC4FVv8y2lnr>

- **Educazione civica/ PCI- trimestre**

Lo sviluppo sostenibile e la sostenibilità energetica degli edifici. I materiali termoisolanti ed il legno, conduttività termica.

Certificazioni degli edifici, edifici nZEB, l'attestato di prestazione energetica APE. La valutazione del ciclo di vita, EPD, CAM. Esposizioni presentazioni su sostenibilità.

- **Educazione civica/ Topografia- trimestre**

Rispetto della Privacy nell'utilizzo dei Droni e rispetto delle aree di volo

- **Educazione civica/ PCI- trimestre**

La Normativa in materia di edilizia.

Processo edilizio privato. Gli interventi edilizi.

I titoli abilitativi e la segnalazione certificata di agibilità.

La conferenza di servizi, il contributo di costruzione, vigilanza e repressione in materia edilizia.

Normativa sulle barriere architettoniche. Le barriere architettoniche; l'inquadrimento normativo; accesso, visitabilità e adattabilità.

- **Educazione civica/ Scienze motorie e sportive- trimestre**

Traumatologia sportiva

- **Educazione civica/ Religione - pentamestre**

tavola rotonda "La pace possibile"

Discussione in classe ed elaborato

- **Educazione civica/ Matematica - pentamestre**

Il gioco d'azzardo: la non equità dei giochi

- **Educazione civica/ Geopedologia Estimo e Economia - pentamestre**

Generalità sul Catasto, Fiscalità:

- i principi del carico fiscale in relazione alla redditività degli immobili
- Attribuzione delle rendite sugli immobili

- **Educazione civica/ Inglese- pentamestre**

Hate Speech and facts manipulation:

- definition, examples, practical discussion; definition of hate crime.
- the UE Digital Service Act.

3.12.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Programmazione annuale del Consiglio di classe in relazione alle Linee guida della disciplina e a quanto stabilito dal Collegio dei docenti e recepito nel PTOF di istituto

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

L'obiettivo principale dell'agire del Consiglio di classe è stato la formazione degli studenti quali cittadini responsabili e attivi, con particolare riguardo alla partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale dell'ambiente in cui vivono.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Gli argomenti e le attività proposte in classe hanno permesso un sufficiente raggiungimento degli obiettivi che il Consiglio di classe di era proposto all' inizio dell'anno scolastico.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Lezioni frontali, lezioni di esperti, incontri fuori classe, discussioni guidate dall'insegnante.

Trimestre e pentamestre.

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
Lingua e letteratura italiana	Maria Donati	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Storia	Maria Donati	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Matematica	Francesca Borri	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Inglese	Laura Cacini	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Gestione cantieri e sicurezza lavoro	Chiara Angioloni	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Geopedologia, estimo ed Economia	Paolo Aiello	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Tecnologia del legno nelle costruzioni	Gabriele Giuliani	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
PCI	Gabriele Giuliani	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Topografia	Chiara Angioloni	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Laboratorio TLC	Massimo Mattiucci	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Laboratorio PCI	Sebastiano Ignoto	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Laboratorio Topografia	Luca Briganti	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Scienze Motorie e sportive	Saverio Miro	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Religione	Serena Giusti	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>

Arezzo, 12 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
Prof. PAOLO CARLANI
*Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD
e norme correlate*

5. ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. Griglia di valutazione generale
2. Griglia di attribuzione del voto in Educazione Civica
3. Griglia di attribuzione del voto in Comportamento
4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
5. Griglie di valutazione della Prima prova
 - 5A: griglia tipologia A
 - 5B: griglia tipologia B
 - 5C: griglia tipologia C
6. Griglia di valutazione della Seconda prova
7. Griglia di valutazione del Colloquio
8. Traccia simulazione Prima prova
9. Traccia simulazione Seconda prova

IISS “BUONARROTI – FOSSOMBRONI” - Anno Scolastico 2024/2025

Livelli	Conoscenze	Capacità	Competenze
Voto 1- 2	Nulle	Non rilevabili	Non rilevabili
Voto 3	L'alunno mostra lacune insormontabili, tali da impedire l'apprendimento delle nozioni proposte	Limitatissime capacità di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Non rilevabili
Voto 4	L'alunno presenta gravi lacune, anche pregresse, nella conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina	Capacità di effettuare in modo parziale anche se guidato trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare ed usa in modo frammentario procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 5	Conosce superficialmente gli elementi principali della disciplina	Capacità di effettuare, non in completa autonomia, semplici trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare, si limita ad utilizzare in modo semplice procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 6	L'alunno conosce i contenuti fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo sostanzialmente autonomo ed è in grado di effettuare semplici trasformazioni ed applicazioni	Sufficientemente consapevole del proprio operare utilizza in modo lineare procedimenti e tecniche in contesti noti.
Voto 7	L'alunno ha una conoscenza chiara degli elementi fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo ed è in grado di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Adeguatamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e, a volte, nuovi
Voto 8	L'alunno ha una conoscenza organica ed adeguatamente approfondita degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e preciso ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni	Consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e nuovi. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro
Voto 9	L'alunno ha una conoscenza completa ed approfondita degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e critico ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni anche complesse.	Ampiamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e anche critico procedimenti e tecniche in contesti nuovi. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.
Voto 10	L'alunno ha una conoscenza completa, approfondita ed esauriente degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo, critico e personale ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni complesse.	Pienamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e critico procedimenti e tecniche in qualsiasi contesto. E' in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.

IISS “BUONARROTI – FOSSOMBRONI” - Anno Scolastico 2024/2025

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA							
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
	a) Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza : regola,norma,patto, condivisione,diritto ,dovere,negoziazione,votazione,rappr esentanza b) Conoscere gli articoli della Costituzione delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. c) Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali,amministrativi,politici studiati, loro organi,ruoli e funzioni,a livello locale,nazionale, internazionale	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recupera bili con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organi zzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui i temi proposti sono sufficientemente consolidate, o r organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperare in modo autonomo e utilizzare nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, bene organizzate. L'alunno sa recuperare e metterle in relazione in modo autonomo, riferire anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nei contesti nuovi.

IIS “BUONARROTI – FOSSOMBRONI” - Anno Scolastico 2024/2025

Studente _____

Classe _____

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ARBITRA?		a) Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle discipline. b) Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. c) Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in Autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto, in autonomia, le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le riporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

Classe _____

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO		
Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. a) Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e b) assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, c) culturali, di genere; d) mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. e) Esercitare pensiero critico	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e		

	nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane ; g) rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri; h) affrontare con razionalità il pregiudizio. i) Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.						originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità e porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
--	--	--	--	--	--	--	---

Voto di condotta	Descrittori
10	Comportamento esemplare • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto; • frequenza assidua/presenza costante; • impegno costante; • puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici; • si è distinto/a per l'impegno nel contribuire al successo delle attività organizzate e promosse dalla scuola (a titolo di esempio ha collaborato attivamente ad iniziative ed eventi anche in orario extrascolastico, ha collaborato alla produzione di materiali, si è reso/a sempre disponibile verso i compagni e i docenti);
9	Comportamento positivo • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto; • frequenza assidua/presenza costante; • impegno regolare; • puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici;
8	Comportamento privo di gravi scorrettezze • Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto e generalmente degli altri; • frequenza regolare/rare assenze soprattutto in occasione delle verifiche; • impegno abbastanza regolare; occasionali entrate ed uscite fuori orario; • sufficiente puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici;
7	Comportamento occasionalmente scorretto • Studente/studentessa non sempre rispettoso/a delle regole di convivenza civile e/o del Regolamento di istituto; [in rare occasioni nel Registro sono presenti note disciplinari e/o generiche a cui abbia fatto seguito o meno un provvedimento del Consiglio di classe]; • frequenza poco assidua/continuata; assenze strategiche nelle date delle verifiche; Ingressi ed uscite fuori orario; • l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività sono discontinue e/o selettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico]; • studente/studentessa non sempre rispettoso/a degli impegni scolastici;
6	Comportamento scorretto • Studente/studentessa poco rispettoso/a delle regole di convivenza civile e/o del Regolamento di istituto; [occasionalmente nel Registro sono presenti note disciplinari e/o generiche a cui abbia fatto seguito o meno un provvedimento del Consiglio di classe]; • frequenza non assidua/irregolare/discontinua; frequenti ingressi ed uscite fuori orario; • l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività sono discontinue e/o molto selettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico]; • studente/studentessa poco rispettoso/a degli impegni scolastici;
≤ 5	Comportamento scorretto, riprovevole, connotato da altissimo grado di disvalore sociale; mancanza di rispetto verso le persone e le regole poste a fondamento della convivenza sociale (vedi Regolamento di istituto). La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio e/o finale è decisa dal Consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente comminata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n°249 e successive modificazioni e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 della legge 19/09, conversione del DL 137/09, dei comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9bis dell'articolo 4 del DPR 24 giugno 1998, n° 249 e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del DPR 24 giugno 1998, n°249 e successive modificazioni.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La norma di riferimento per l'attribuzione del credito scolastico è l'art. 15 del D.Lgs. 62/2017 — come novellato dall'art. 1, c. 1, lett. d) della L. 150/2024 che vi ha introdotto il c. 2-bis — che qui di seguito si riproduce:

«Art. 15 - Attribuzione del credito scolastico

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

2-bis. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.»

Sulla base di tale norma il credito scolastico è attribuito come di seguito indicato.

FASE 1: DETERMINAZIONE DELLA FASCIA

La fascia di credito nella quale si colloca lo studente è determinata sulla base della seguente tabella (allegato A di cui all'art 15, c. 2 del D.Lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	–	–	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

FASE 2: DETERMINAZIONE DELL'ESTREMO (SINISTRO O DESTRO) DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE ALL'INTERNO DELLA FASCIA

Se il voto di comportamento assegnato allo studente è inferiore a nove decimi viene attribuito, come credito scolastico, l'estremo sinistro della banda di oscillazione.

Se il voto di comportamento assegnato allo studente è pari o superiore a nove decimi si procede come di seguito indicato.

Vengono individuate cinque componenti che concorrono alla determinazione dell'estremo della banda di oscillazione (e quindi del credito scolastico) e a ciascuna di esse è attribuito un valore secondo quanto indicato nella seguente tabella:

C1: Parte decimale della media dei voti	A C1 viene assegnato un valore pari alla parte decimale della media dei voti.
C2: Interesse e impegno	A C2 viene assegnato il valore: a) 0 (interesse e impegno scarsi); b) 0,1 (interesse e impegno sufficienti ma un po' discontinui); c) 0,2 (interesse vivo e impegno costante); d) 0,3 (interesse notevole per tutte le discipline, impegno serio e propulsivo in tutte le attività scolastiche a cui l'alunno partecipa).
C3: Lezioni di Religione o Attività alternative	Per il corrente anno scolastico 2024-2025 alla componente C3 , viene assegnato il valore 0 per tutti gli studenti.
C4: Competenze acquisite nei PCTO	A C4 viene assegnato il valore: a) 0 (livello <i>scarso</i>); b) 0,1 (livello <i>parziale</i>); c) 0,2 (livello <i>base</i>); d) 0,3 (livello <i>avanzato</i>). Solo per il terzo anno di corso a C4 viene assegnato il valore 0,1 se lo studente completa con successo il corso sulla sicurezza di livello base, 0,2 se lo studente completa con successo, oltre al corso base, un corso sulla sicurezza di livello più avanzato.
C5: Partecipazione ad attività integrative facoltative (interne ed esterne)	A C5 viene assegnato un valore pari a 0,2xN dove N è il numero delle attività integrative facoltative riconosciute fino ad un massimo di 2.

L'assegnazione del credito scolastico (**CS**) agli studenti che hanno avviene in **cinque passaggi**.

- 1) viene attribuito il punteggio a ciascuna delle componenti.
- 2) viene determinata la **somma (S)** dei punteggi attribuiti: $S=C1+C2+C3+C4+C5$.
- 3) viene determinata la **somma normalizzata (SN)** ponendo $S=1$ qualora superi tale valore.
- 4) viene determinato il valore del **credito calcolato (CC)** che è uguale alla somma tra l'**estremo sinistro (ES)** della banda di oscillazione e **SN**: $CC=ES+SN$.
- 5) il **credito scolastico (CS)** è posto uguale a **CC arrotondato all'intero**.

Studente _____
 Classe _____

Indicatori generali – Massimo 60 punti									
Indicatori		Gravemente insuff. 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		Disorganico-poco strutturato	Pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Organizzato in modo semplice e coerente	Ben ideato e pianificato in modo discreto	Ben ideato e pianificato in modo efficace	Ben ideato e pianificato in modo efficace e originale	
Coesione e coerenza testuale*		Non coeso e incoerente	Poco coeso e coerente	Coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	Sostanzialmente coeso e coerente	Coerente e sostanzialmente coeso	Ben coeso e coerente	Ben coeso, coerente, appropriato nei connettivi	
Ricchezza e padronanza lessicale		Gravemente scorretto-scorretto	Impreciso e limitato	Impreciso e generico	Sostanzialmente corretto	Corretto	Corretto e appropriato	Specifico, articolato e vario	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*		Gravemente scorretto	Impreciso e scorretto	Talvolta impreciso e scorretto	Sostanzialmente corretto gramm. e punt	Corretto gramm. appropriato sintassi e punteg.	Corretta gramm. efficace sintassi punteg.	Corretto gramm. padronanza uso sintassi e punteg.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali		Conoscenze e rif. culturali scarsi e/o scorretti	Conoscenze e rif. culturali limitati e imprecisi	Conoscenze e rif. culturali limitati	Suff. conoscenze e riferimenti culturali	Info. e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	Info. e conoscenze culturali ampie e precise	Info. e conoscenze culturali ampie precise e approfondite	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali		Estremamente limitati e/o superficiali	Limitati	Poco convincenti	Corretti anche se generici	Validi e abbastanza pertinenti	Validi e pertinenti	Approfonditi, critici e originali	
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.									
Totale									60

Indicatori specifici TIPOLOGIA A – Massimo 40 punti									
Indicatori	Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati	
Rispetto vincoli di consegna	In modo inadeguato	In modo parziale	In modo abbastanza adeguato	La maggior parte in modo adeguato	Quasi tutti	Tutti	Tutti in modo puntuali e corretti		
Comprensione del testo	Frammentario e scorretto	Incompleto e impreciso	Incompleto o impreciso	Complessivamente corretto	Corretto e abbastanza approfondito	Corretto completo e abbastanza approfondito	Corretto completo e approfondito		
Puntualità nell'analisi testuale*	L'analisi risulta lacunosa e/o scorretta	L'analisi risulta parziale e imprecisa	L'analisi risulta parziale o imprecisa	Sa analizzare in modo complessivamente corretto	Sa analizzare in modo abbastanza corretto	Sa analizzare in modo articolato corretto e completo	L'analisi è completa e articolata		
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Scorretta e inadeguata	Superficiale e imprecisa	Superficiale o imprecisa	Complessivamente corretto	Abbastanza puntuale	Puntuale	Critico, puntuale, articolata e ampia		
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.									
Totale								40	

Totale 1 + Totale 2 = _____/100

_____ + _____ = _____/100

I Commissari
 Il Presidente

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

7. _____

Studente _____

Classe _____

Indicatori generali – Massimo 60 punti									
Indicatori		Gravemente insuff. 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		Disorganico-poco strutturato	Pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Organizzato in modo semplice e coerente	Ben ideato e pianificato in modo discreto	Ben ideato e pianificato in modo efficace	Ben ideato e pianificato in modo efficace e originale	
Coesione e coerenza testuale*		Non coeso e incoerente	Poco coeso e coerente	Coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	Sostanzialmente coeso e coerente	Coerente e sostanzialmente coeso	Ben coeso e coerente	Ben coeso, coerente, appropriato nei connettivi	
Ricchezza e padronanza lessicale		Gravemente scorretto-scorretto	Impreciso e limitato	Impreciso e generico	Sostanzialmente corretto	Corretto	Corretto e appropriato	Specifico, articolato e vario	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*		Gravemente scorretto	Impreciso e scorretto	Talvolta impreciso e scorretto	Sostanzialmente corretto gramm. e punt	Corretto gramm. appropriato sintassi e punteg.	Corretta gramm. efficace sintassi punteg.	Corretto gramm. padronanza uso sintassi e punteg.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali		Conoscenze e rif. culturali scarsi e/o scorretti	Conoscenze e rif. culturali limitati e imprecisi	Conoscenze e rif. culturali limitati	Suff. conoscenze e riferimenti culturali	Info. e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	Info. e conoscenze culturali ampie e precise	Info. e conoscenze culturali ampie precise e approfondite	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali		Estremamente limitati e/o superficiali	Limitati	Poco convincenti	Corretti anche se generici	Validi e abbastanza pertinenti	Validi e pertinenti	Approfonditi, critici e originali	
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.									
Totale									60

Indicatori specifici TIPOLOGIA B – Massimo 40 punti									
Indicatori	Gravemente insufficiente 1-4	Insufficiente 5-6	Mediocre 7-8	Sufficiente 9-10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	Punti assegnati	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Nulla o quasi nulla	Lacunose	Parziale	Adeguate	Corretta	Precisa	Precisa e puntuale		
Indicatori	Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Incoerente	Non del tutto coerente e con uso scorretto dei connettivi	Parzialmente coerente e uso impreciso dei connettivi	Coerente e abbastanza appropriato	Coerente, efficace e uso appropriato dei connettivi	Coerente, efficace, consapevole	Efficace coerente, incisivo		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali usati per sostenere l'argomentazione	Scarsi	Pochi e imprecisi	Pochi o superficiali	Complessivamente precisi	Validi	Validi e precisi	Validi precisi e ampi		
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.									
Totale 1 + Totale 2 = _____/100									
Per il punteggio finale in ventesimi si divide il punteggio in centesimi per 5, e si arrotonda all'unità per eccesso.									
:5 = _____/20									

I Commissari

Il Presidente

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

Studente _____

Classe _____

Indicatori generali – Massimo 60 punti									
Indicatori		Gravemente insuff. 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		Disorganico-poco strutturato	Pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Organizzato in modo semplice e coerente	Ben ideato e pianificato in modo discreto	Ben ideato e pianificato in modo efficace	Ben ideato e pianificato in modo efficace e originale	
Coesione e coerenza testuale*		Non coeso e incoerente	Poco coeso e coerente	Coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	Sostanzialmente coeso e coerente	Coerente e sostanzialmente coeso	Ben coeso e coerente	Ben coeso, coerente, appropriato nei connettivi	
Ricchezza e padronanza lessicale		Gravemente scorretto-scorretto	Impreciso e limitato	Impreciso e generico	Sostanzialmente corretto	Corretto	Corretto e appropriato	Specifico, articolato e vario	
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*		Gravemente scorretto	Impreciso e scorretto	Talvolta impreciso e scorretto	Sostanzialmente corretto gramm. e punt	Corretto gramm. appropriato sintassi e punteg.	Corretta gramm. efficace sintassi punteg.	Corretto gramm. padronanza uso sintassi e punteg.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali		Conoscenze e rif. culturali scarsi e/o scorretti	Conoscenze e rif. culturali limitati e imprecisi	Conoscenze e rif. culturali limitati	Suff. conoscenze e riferimenti culturali	Info. e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	Info. e conoscenze culturali ampie e precise	Info. e conoscenze culturali ampie precise e approfondite	
Capacità di giudizio critico e valutazioni personali		Estremamente limitati e/o superficiali	Limitati	Poco convincenti	Corretti anche se generici	Validi e abbastanza pertinenti	Validi e pertinenti	Approfonditi, critici e originali	
*Per gli alunni con BES, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.									
Totale									60

Indicatori specifici TIPOLOGIA C – Massimo 40 punti									
Indicatori	Gravemente insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10	Punti assegnati	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo non pertinente/titolo e parafrasi assente	Testo parzialmente/pertinente titolo e parafrasi inadeguati	Testo non del tutto/pertinente titolo e parafrasi adeguati	Testo complessivamente pertinente/titolo e parafrasi adeguati	Testo pertinente/titolo e parafrasi complessivamente coerenti	Testo puntuale/titolo e parafrasi complessivamente coerenti ed efficaci	Testo puntuale e completo/titolo e parafrasi coerenti ed efficaci e originali		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa	Esposizione disordinata	Esposizione non sempre chiara	Esposizione complessivamente chiara	Esposizione chiara e abbondanza articolata	Esposizione chiara, articolata	Esposizione chiara, articolata, organica		
Indicatori	Gravemente insufficiente 1-4	Insufficiente 5-6	Mediocre 7-8	Sufficiente 9-10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	Punti assegnati	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali non inseriti o scarsi	Riferimenti culturali alquanto imprecisi	Riferimenti culturali non sempre precisi	Riferimenti culturali corretti	Riferimenti culturali precisi	Riferimenti culturali validi, precisi e articolati	Riferimenti culturali precisi, ampi e articolati		
Totale								40	

Totale 1 + Totale 2 = _____/100

_____ + _____ = _____/100

Per il punteggio finale in ventesimi si divide il punteggio in centesimi per 5, e si arrotonda all'unità per eccesso.

_____ :5 = _____/20

I Commissari

Il Presidente

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

Studente _____

Classe _____

Indicatore	Livelli	Descrittori	Punti (totale 20)	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Non ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5 – 2.5	
	III	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo corretto e appropriato.	3	
	IV	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	3.5 – 4.50	
	V	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale le competenze tecnico professionali, o le argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 4	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4.50 – 6.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	7 – 7.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I	Non ha svolto in modo corretto la traccia, o l'ha svolta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha svolto in modo parziale e incompleto la traccia della prova, utilizzando i dati in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2	
	III	Ha svolto in modo corretto e appropriato, anche se parziale, la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti.	2.50	
	IV	Ha svolto in modo consapevole la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole gli elaborati proposti.	3 – 3.50	
	V	Ha svolto in modo consapevole e approfondito la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole e approfondito gli elaborati proposti.	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline, o le argomenta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5	
	III	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	2.00	
	IV	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	2.50	
	V	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	3	
Punteggio totale della prova				

I Commissari

Il Presidente

1. _____

2. _____

3. _____

7. _____

4. _____

5. _____

6. _____

ISS “BUONARROTI – FOSSOMBRONI” - Anno Scolastico 2024/2025

Studente _____

Classe _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione e sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione e sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

I Commissari

Il Presidente

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale*. L'opera in versi, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correavano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Interpretazione**

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *‘Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità’*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell’animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell’autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l’Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *‘vestigia di una realtà scomparsa’*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c’entra con l’essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l’inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall’elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M993 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Indirizzo: ITCL – TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI

Tema di: TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PARTE PRIMA

Una vasta area verde, interessante per le sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche, viene messa a disposizione per idee che promuovano la scoperta del mondo agricolo non intensivo e incentivino un'alimentazione sana ed equilibrata anche attraverso una riflessione sul legame tra cibo e pubblicità seduttive.

L'area, che potrebbe connotarsi come **“Officina dei sapori e orto della salute”**, dovrebbe intendersi come laboratorio di formazione in cui si “impari facendo” per il recupero di un rapporto diretto ed attivo con la natura e la “coltura-cultura” relativa al cibo.

Il sito sarà destinato sia ad **“ospiti”** che a **“semplici visitatori e visite guidate per scuole”**.

La “porta di ingresso” che introdurrà alla visita dell'area, sarà rappresentata da un **padiglione informativo**. Lungo il percorso verso gli orti andranno previsti una serie di **servizi di supporto**.

I volumi dei vari “episodi progettuali” dovranno essere pensati per integrarsi con il paesaggio circostante rispettando l'equilibrio tra natura ed artificio. Largo spazio dovrà essere lasciato agli “orti” organizzati in “moduli” di colture diverse locali (i singoli spazi saranno di dimensioni contenute non essendo il fine quello di una produzione intensiva ma appunto di un laboratorio anche di qualità della vita), integrando tale zona con un piccolo volume destinato a rimessa attrezzi (vista la filosofia del “laboratorio” si esclude l'utilizzo di macchinari con operatore trasportato).

In questo scenario, pur presentando una planimetria d'insieme (rapp. 1:1000 oppure 1:500), il candidato ha la facoltà di sviluppare uno dei seguenti temi (con scala opportuna, utilizzando anche più fogli A3):

➤ Progetto del **padiglione di ingresso informativo** composto da:

- atrio con biglietteria
- banco vendita pubblicazioni
- servizi igienici per gli addetti e per il pubblico (anche per diversamente abili)
- spazi per informazioni sul sito (con pannelli fotografici ecc), bookshop
- piccolo deposito;

➤ Progetto della **struttura ricettiva** destinata agli **“ospiti”** (massimo 10 persone contemporaneamente) con modello organizzativo a minialloggi (bilocali con max 2 persone ciascuno) costituiti da aggregazioni a schiera (il numero di aggregazioni è a scelta del candidato), di cui un modulo destinato ad alloggio del gestore con mini ufficio;

➤ Progetto della **struttura bar-caffetteria** con possibilità di degustazione e vendita dei prodotti ortivi direttamente coltivati in sito.

Il candidato è libero di ipotizzare l'estensione del lotto, la forma geometrica, l'esposizione e il contesto climatico. Il terreno può anche essere immaginato in pendenza con possibilità di sfruttare il dislivello (stabilito a discrezione del candidato) per l'organizzazione della propria idea-progettuale.

Il candidato, nella “**Relazione Tecnica Illustrativa**”, stabilisca anche l'indice di fabbricabilità fondiaria ed ogni altro dato da lui ritenuto necessario oppure utile per la redazione del progetto: tipo di struttura (comunque a base legno), tipo di copertura, etc.

Si richiede, oltre la **planimetria generale** con legenda (in cui siano riportati tutti gli ingombri dei manufatti della struttura, parcheggi, percorsi ed i moduli ortivi), di illustrare la **propria soluzione progettuale**, scelta tra le possibilità date, con **pianta**, almeno un **prospetto** ed una **sezione** significativi ricorrendo alle scale di rappresentazione che riterrà più opportune e la sopracitata “**Relazione Tecnico-Illustrativa**”.

Gli elaborati dovranno comunque essere tali da consentire di leggere con chiarezza impianto distributivo e lo schema strutturale.

Il candidato ha facoltà di integrare la propria soluzione progettuale con una indicazione schematica degli arredi a dimostrazione del dimensionamento funzionale-distributivo.

PARTE SECONDA

Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze formative extrascolastiche, qualora effettuate.

1. In riferimento alla soluzione progettuale proposta, il candidato sviluppi il particolare costruttivo del nodo struttura verticale/fondazione in scala 1:10 con le indicazioni relative ai materiali e alle tecnologie costruttive.
2. In riferimento alla soluzione progettuale proposta il candidato indichi la procedura per il calcolo della dispersione termica dell'involucro edilizio, anche parziale e calcoli la trasmittanza di un elemento della costruzione.
3. Con riferimento alla soluzione progettuale proposta, il candidato illustri la tipologia di copertura adottata e proceda all'analisi dei carichi con calcolo degli elementi portanti.
4. Il candidato illustri il comportamento al fuoco delle strutture in legno analizzando i criteri di progettazione comunemente usati per garantire adeguati livelli di sicurezza. Il candidato fornisca anche indicazioni sulle procedure per il calcolo della resistenza al fuoco delle strutture lignee.